



Liceo Statale “Celio – Roccati”

Indirizzi: Artistico, Classico, Linguistico, delle Scienze Umane

Sede amministrativa: Via Carducci, 8 – 45100 ROVIGO

tel. 0425/21012 fax 0425/422710

e-mail ministeriale: ropm01000q@istruzione.it

sito: www.roccati.com

e-mail certificata: ropm01000q@pec.istruzione.it

C.M. ROPM01000Q – C.F. 80004290294



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



MIUR

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE: V° Sez. E

Anno Scolastico 2016 - 2017

Indirizzo Artistico

Coordinatore di classe: Faraldo Rossella



Claude Monet - La Gare Saint-Lazare.

Dipinto a olio su tela, realizzato nel 1877, che ritrae l'omonima stazione ferroviaria parigina “La gare Saint-Lazare”.

Musée D’Orsay di Parigi.

INDICE

1.	Presentazione sintetica dell'Istituto.....	Pag. 3
2.	Profilo dello studente in uscita dal Liceo Statale ad indirizzo Artistico.....	Pag. 3
3.	Presentazione sintetica della storia della classe.....	Pag. 5
3.1	Presentazione sintetica della storia della classe nel triennio.....	Pag. 5
3.2	Continuità didattica nel triennio.....	Pag. 5
3.3	Composizione del Consiglio di Classe.....	Pag. 7
3.4	Profilo della Classe quinta.....	Pag. 7
3.5	Situazione della Classe.....	Pag. 9
3.6	Progettazione Didattico-Educative.....	Pag. 9
3.7	Simulazioni delle prove d'Esame.....	Pag.14
4	Griglie di valutazione.....	Pag.16
5	Relazioni finali e programmi svolti.....	Pag.27
	<u>Allegato A:</u>	
	Relazioni finali e Programmi svolti.....	Pag.22
	Laboratorio di Architettura e Ambiente.....	Pag.22
	Discipline Architettoniche e Ambientali.....	Pag.27
	Discipline Grafiche.....	Pag.31
	Laboratorio della Figurazione.....	Pag.32
	Discipline Pittoriche e/o Plastiche Scultoree.....	Pag.34
	Discipline Pittoriche e/o Plastiche Scultoree.....	Pag.37
	Storia dell'Arte.....	Pag.38
	Scienze Motorie.....	Pag.40
	Italiano.....	Pag.41
	Inglese.....	Pag.43
	Filosofia.....	Pag.46
	Storia.....	Pag.49
	Religione.....	Pag.51
	Matematica.....	Pag.53
	Fisica.....	Pag.56
	<u>Allegato B:</u>	Pag.60
	Unità di Apprendimento (UDA).....	Pag.60
	Appendice N. 1: Conoscenze.....	Pag.61
	Modulo CLIL.....	Pag.71
	<u>Allegato C:</u>	Pag.73
	Testo della seconda prova di simulazione.....	Pag.73
	<u>Allegato D</u> (a parte del documento):	
	Testo della prima prova di simulazione.	
	Prodotti realizzati dagli alunni in relazione all'Unità di Apprendimento	
	1 – Prodotti Artistici presentati alla Mostra al Museo dei “Grandi Fiumi”	
	[Proposte Architettoniche	
	Proposte Grafiche:	
	(Locandine relative allo spettacolo di TEATROINSIEMESARZANO)	
	Proposte Pittoriche	
	Proposte Plastiche]	
	2 – Percorsi in vista dell'Esame di Stato	

LICEO STATALE “CELIO-ROCCATI”
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(Regolamento, art. 5)

Classe V sez. E
Anno scolastico 2016-17

1. Presentazione sintetica dell’Istituto e dell’indirizzo

L’Istituto assume le proprie finalità formative dalla sua natura di Liceo, cioè di scuola che mira essenzialmente alla formazione intellettuale e morale dei suoi alunni e si propone di promuoverla attraverso una riflessione culturale in cui convergano, con sostanziale equilibrio, l’ispirazione umanistica e quella scientifica.

Il liceo è caratterizzato dai seguenti indirizzi:

- Artistico
- Linguistico
- Classico
- Scienze Umane
- Scienze Umane Economico Sociale (LES)

In particolare l’indirizzo liceale artistico si caratterizza per unparticolare profilo formativo dello studente in uscita.

2. Profilo formativo dello studente in uscita dal Liceo ad indirizzo Artistico (Linee Guida Ministeriali)

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti” (art. 4, comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d’arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

- **Indirizzo Arti Figurative (Discipline Pittoriche e/o Plastiche Scultoree e Laboratorio della Figurazione)**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

- **Indirizzo Grafica (Discipline Grafiche e Laboratorio di Grafica)**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto- prodotto contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva;
- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

- **Indirizzo Architettura e Ambiente (Architettura - Ambiente e Laboratorio di Architettura e Ambiente)**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'Architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;

- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

3. Analisi della situazione didattico – disciplinare

3.1 Presentazione sintetica della storia della classe nel triennio.

Storia del triennio

Nell'arco del triennio la Classe ha mantenuto sostanzialmente la stessa configurazione nel numero degli alunni. Fanno eccezione l'anno scolastico 2014/15 in cui una alunna, Alessia Felisatti, si è ritirata dal corso, durante il primo quadrimestre e l'anno scolastico 2015/16 in cui l'alunno Enrico Contran si è trasferito in altra città. Nello stesso anno scolastico viene ammessa alla Classe quarta, dopo aver superato l'esame d'idoneità, una studentessa proveniente da questo Liceo che aveva seguito l'indirizzo Linguistico.

Il gruppo Classe, nel tempo, è maturato molto, favorendo una più omogenea configurazione di gruppo. Gli alunni hanno imparato a lavorare insieme in un clima di solidarietà e attenzione all'altro realizzando una ottima integrazione anche con l'alunno che segue un PEI.

In sintesi il quadro storico della classe si presenta così:

CLASSE	ISCRITTI	PROMOSSI A GIUGNO	SOSPESI	NON PROMOSSI
CLASSE III	19	15	4	0
CLASSE IV	19	14	4	1 ritirato

3.2 Continuità didattica nel triennio

Dal punto di vista didattico la Classe ha avuto diversi cambiamenti tra i Docenti del Consiglio di Classe: nell'Anno Scolastico 2014/15, il corpo Docente era così formato:

Dirigente: prof.ssa Sgarbi Isabella.	
Discipline	Docenti
Lingua 1: Italiano	Vanzan Virginia
Lingua 2: Inglese	Romano Maria
Storia	Lazzarini Monica
Storia dell'Arte	Paggio Daniele
Filosofia	Tiziana Antonello
Matematica	Moretto Cristiano
Fisica	Moretto Cristiano
Scienze/ Chimica dei Materiali	Campi Cinzia/ Samiolo Luca
Religione	Dall'Aglio Giuseppina
Discipline d'Indirizzo	
Discipline Plastiche e Pittoriche	Zerbinati Stefania
Laboratorio della Figurazione	Girardello Ottavio

Discipline Grafiche	Nadalini Cesare
Laboratorio di Grafica	Boso Mirella
Laboratorio di Architettura	Campion Mauro
Discipline Progettuali	Pugiotto Roberto
Scienze Motorie	Gallo Monica
Sostegno	Checchinato Francesca
Sostegno	Rossetti Sandra

Al termine dell'anno scolastico l'analisi della Classe faceva emergere un profilo, con profitto mediamente positivo. Gli studenti risultavano migliorati nel metodo di studio e nella continuità dell'impegno e risultava altresì cresciuta anche la comunicazione integrata del gruppo classe. Rimaneva ancora da migliorare la tempistica delle consegne e una residua eterogeneità di formazione dovuta proprio a quest'ultimo aspetto.

Nel passaggio all'anno scolastico successivo risultano cambiati i Docenti di Matematica e Fisica, Chimica dei Materiali, Storia e una delle Docenti di Sostegno. Nell'Anno Scolastico 2015/16, il corpo Docente era così formato:

Dirigente: prof.ssa Pastorelli Anna Maria.	
Discipline	Docenti
Lingua 1: Italiano	Vanzan Virginia
Lingua 2: Inglese	Romano Maria
Storia	Michelini Giulia
Storia dell'Arte	Paggio Daniele
Filosofia	Tiziana Antonello
Matematica	Faraldo Rossella
Fisica	Faraldo Rossella
Scienze/ Chimica dei Materiali	Campi Cinzia/ Malosti Maria Grazia sostituita da fine primo quadrimestre fino alla fine dell'anno scolastico da Landi Giovannino
Religione	Dall'Aglio Giuseppina
Scienze Motorie	Gallo Monica
Discipline d'Indirizzo	
Discipline Plastiche e Pittoriche	Zerbinati Stefania
Laboratorio della Figurazione	Girardello Ottavio
Discipline Grafiche	Nadalini Cesare
Laboratorio di Grafica	Boso Mirella
Laboratorio di Architettura	Campion Mauro
Discipline Progettuali	Pugiotto Roberto
Sostegno	Checchinato Francesca
Sostegno	Rossetti Sandra

Al termine dell'anno scolastico l'analisi della Classe faceva emergere un profilo, in media, con profitto positivo. I Docenti auspicavano un miglioramento nella coesione e omogeneità di formazione del gruppo Classe perché ancora si rilevavano aspetti di formazione eterogenea. Risultava decisamente migliorato l'atteggiamento polemico precedentemente rilevato, la Classe si dimostrava più collaborativa e disponibile alla stimolazione didattica.

3.3 Composizione del Consiglio di Classe

Anno Scolastico 2016/17:

Nell'anno scolastico in corso sono stati cambiati i Docenti di Discipline Progettuali Architettoniche

e Ambientali, Discipline Grafiche e una delle Docenti di Sostegno.

Le Discipline che concorrono al corso di formazione e i relativi Docenti che compongono il Consiglio di Classe sono così distribuiti:

Dirigente: prof.ssa Pastorelli Anna Maria.	
Discipline	Docenti
Lingua 1: Italiano	Vanzan Virginia
Lingua 2: Inglese	Romano Maria
Storia	Michelini Giulia
Storia dell'Arte	Paggio Daniele
Filosofia	Tiziana Antonello
Matematica	Faraldo Rossella
Fisica	Faraldo Rossella
Religione	Dall'Aglio Giuseppina
Scienze Motorie	Gallo Monica
Discipline d'Indirizzo	
Discipline Pittoriche e/o Plastiche Scultoree	Zerbinati Stefania
Laboratorio della Figurazione	Girardello Ottavio
Discipline Grafiche	Cocozza Geremia
Laboratorio di Grafica	Boso Mirella
Laboratorio di Architettura	Pugiotto Roberto
Discipline Progettuali Architettoniche e Ambientali	Pavarin Enzo
Sostegno	Checchinato Francesca
Sostegno	Rizzi Giada

3.4 Profilo della Classe quinta

La classe risulta composta da 18 alunni, tredici femmine e cinque maschi, la maggior parte dei quali proviene da comuni diversi da quello della sede scolastica. Alla fine dello scorso anno scolastico un alunno si è trasferito in un'altra città (Padova). Un gruppo di cinque alunni segue l'indirizzo liceale Artistico Grafico, sette quello Figurativo e sei quello Architettonico e Ambientale.

Uno studente è impegnato nell'attività sportiva a livello agonistico e ha raggiunto livelli di eccellenza. Un alunno segue un piano educativo individualizzato (PEI). Infine un gruppo di alunni si è particolarmente distinto nell'ambito artistico raggiungendo livelli di eccellenza. Tutti gli alunni hanno frequentato regolarmente le lezioni e partecipato con interesse alle varie attività didattiche. Una studentessa risulta dispensata dalla frequenza delle lezioni di sabato per motivi inerenti alla sua confessione religiosa.

La classe è suddivisa nei seguenti indirizzi di formazione specifica:

Indirizzi:

Artistico Figurativo (Disc. Pittoriche e/o Plastiche Scultoree, Lab. della Figurazione)

Alunni	Disc. Plast. e Pittoriche Doc. S. Zerbinati	Lab. della Figurazione Doc. O. Girardello
Ballo Maria Vittoria		
Balzan Jessica	“	“
Ferro Roberta	“	“
Mantovan Asia	“	“

Pavan Elisabetta	“	“
Polato Bianca		
Travagin Lorenzo		

✚ Artistico Grafico (Discipline Grafiche e Lab. di Grafica)

Alunni	Prog. Graf. Doc. G. Coccozza	Lab. di Grafica Doc. M. Boso
Beccheri Martina		
Cisotto Luca	“	“
Guarnieri Giorgia	“	“
Pierucci Ilaria	“	“
Rossi Francesca	“	“

✚ Indirizzo Architettura e Ambiente (Discipline Progettuali Architettoniche e Ambientali, Lab. di Architettura)

Alunni	Disc. Progettuali Architettoniche e Ambientali Doc. E. Pavarin	Lab. di Architettura Doc. R. Pugiotto
Cavaliere Mical		
Gazzetta Lucia	“	“
Loro Riccardo	“	“
Marchisella Giulia	“	“
Perazzolo Filippo	“	“
Scanavacca Francesco		

Per quanto riguarda la provenienza, alcuni alunni sono del capoluogo, mentre altri provengono da vicini comuni della provincia di Rovigo o di Padova e da paesi non limitrofi della provincia di Padova.

Composizione della classe nell'anno scolastico 2016/2017

Provenienza	Numero di alunni
Rovigo	3
Arquà Polesine	1
Castelguglielmo	1
Loreo	1
Solesino	2
Pettorazza Grimani	1
Adria	4
Porto Viro	3
Abano Terme	1
Ferrara	1

3.5 Situazione della Classe

Il profilo medio della classe in relazione alle competenze raggiunte alla fine del percorso di formazione evidenzia che gli studenti, mediamente, hanno sviluppato le competenze specifiche necessarie per utilizzare metodi, strumenti e tecniche, in modo adeguato e coerente nelle varie situazioni, raggiungendo un buon livello di autonomia nella gestione dei saperi.

In definitiva sinteticamente si può dire che gli alunni:

Comprendono e sanno applicare nelle varie situazioni i contenuti e le tecniche procedurali appresi;

sanno giustificare le scelte di strategia risolutiva e operare in termini di economia dei processi e della realizzazione finale.

Acquisiscono ed interpretano dati ed informazioni e ne fanno una selezione opportuna ai fini delle consegne e ne fanno valutare l'utilità, coerentemente alla situazione e al contesto di appartenenza.

Argomentano in modo appropriato, utilizzando correttamente i linguaggi specifici, individuando e rappresentando le relazioni implicate e stabilendo collegamenti tra situazioni note. Infine realizzano "prodotti", contestualmente secondo le consegne, nelle modalità opportune.

3.6 La Progettazione Didattico – Educativa

LA PROGETTAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

Competenze Chiave di Cittadinanza

Competenze di cittadinanza in uscita a.s. 2016/17
<p>1. Progettare Stimolare l'acquisizione di un metodo di studio efficace e l'aumento della consapevolezza riguardante lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, definendo strategie di azione, verificando i risultati raggiunti e stimolando nel contempo un approccio sistemico nel processo di conoscenza.</p>
<p>2. Agire in modo autonomo e responsabile Stimolare l'inserimento in modo attivo e consapevole nella vita sociale che si traduce nell'essere consapevole dei propri diritti, doveri e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Stimolare l'acquisizione di un atteggiamento costruttivo di solidarietà.</p>
<p>3. Acquisire ed interpretare l'informazione Stimolare l'acquisizione e l'interpretazione critica delle informazioni ricevute nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p>
<p>4. Risolvere problemi Stimolare la disponibilità individuale ad affrontare situazioni problematiche che richiama competenze e sviluppino strategie flessibili che migliorino il grado di adattività ai contesti socio-culturali.</p>
<p>5. Individuare collegamenti e relazioni Stimolare lo sviluppo di un approccio sistemico alla conoscenza che permetta la costruzione di un sapere trasversale. Stimolare la costruzione di una visione olistica della realtà in cui si evince il peso della complessità emergente.</p>
<p>6. Imparare ad imparare: Favorire lo sviluppo di un atteggiamento riflessivo che stimoli processi metacognitivi.</p>
<p>7. Comunicare: Favorire lo sviluppo di competenze sia in ambito produttivo del TL (testo linguistico) che dell'AC (azione comunicativa orale). Favorire lo sviluppo delle modalità di comunicazione tipiche del VT (visual thinking)</p>

Obiettivi educativi e Formativi

Obiettivi educativi e formativi a.s. 2016/17 declinati in riferimento alle otto competenze chiave europee
1. Comunicazione nella madrelingua: sviluppo delle competenze linguistiche per la comunicazione secondo le modalità: TL, AC e VT (visual thinking)
2. Comunicazione nelle lingue straniere (Inglese): sviluppo delle competenze linguistiche per la comunicazione secondo le modalità: TL, AC, e VT

3. Competenza matematica e fisica: in particolare si segnala la necessità di fasi di potenziamento per rinforzare le conoscenze in vista dell'Esame di Stato.
4. Competenza digitale: potenziamento delle competenze digitali ai fini della comunicazione secondo le modalità TL, AC, e VT, della progettualità e pianificazione delle azioni annesse.
5. Imparare ad imparare: sviluppo dell'atteggiamento metariflessivo e di un approccio sistemico nello studio. In particolare si segnala la necessità di insistere ancora sull'acquisizione di un efficace metodo di studio. In questa fase della formazione lo studio deve essere costante ed approfondito con particolare attenzione alla possibilità di un approccio trasversale delle conoscenze al fine di permettere allo studente un aumento della consapevolezza culturale nella costruzione di percorsi disciplinari che dimostrino l'integrazione dei saperi.
6. Competenza sociale e civica: stimolare una sempre migliore comunicazione integrata, in particolare per ciò che riguarda gli aspetti di solidarietà e compassione (intesa quest'ultima come "la sollecitudine e cura per gli altri e l'ambiente; la maturazione di atteggiamenti di gentilezza, accettazione, senso di appartenenza a un percorso umano più ampio e la maturazione di atteggiamenti che riflettono l'affrancarsi dai giudizi sul Sé". D.J.Siegel). In particolare si segnala la necessità che la classe aumenti la consapevolezza in merito alle competenze di cittadinanza che prevedono tra i vari aspetti, il rispetto delle regole, la comprensione della necessità di queste per una buona convivenza civile nonché il rispetto della varietà degli stili e comportamenti nell'esercizio della propria testimonianza civile.
7. Spirito d'iniziativa e imprenditorialità: stimolare la realizzazione di tesi e progetti trasversali che permettano di mettere in gioco le competenze acquisite.
8. Consapevolezza ed espressione culturale: stimolare l'aumento della consapevolezza in "ciò chesi sa" e migliorare l'approccio di ricerca culturale foriero di una migliore comprensione dei contesti culturali.

Obiettivi disciplinari comuni sintetizzati in termini di:

Conoscenze

Si intendono le conoscenze relative al percorso di formazione con un *orientamento* in funzione delle caratteristiche dell'indirizzo artistico. Tale indicatore implica il saper organizzare la conoscenza in modo formale sia in senso convergente che divergente.

Lo studente deve saper individuare *la rilevanza* relativamente ai riferimenti culturali.

Questo si caratterizza nei termini del numero di implicazioni contestuali e della quantità di elaborazione di informazione, attraverso deduzioni richieste, per derivare le informazioni specifiche relative alle situazioni in esame.

Il processo deve essere teso ad esprimere e ad attualizzare ciò che risulta essere "massimamente rilevante" e funzionale alla realizzazione.

Tale processo può comportare possibili "espansioni" del contesto e il creare conseguentemente nuove possibilità di derivare ulteriori implicazioni contestuali, foriere di uno sviluppo divergente-creativo. Ciò andrà a caratterizzare l'aspetto trasversale che emergerà come originalità della ri-elaborazione delle conoscenze.

I fattori che si devono considerare e senza i quali qualsiasi modello di comprensione risulta completamente arbitrario e inadeguato, sono:

- la poliinterpretabilità da parte dell'ascoltatore;
- la selezione memorizzata dell'ascoltatore;
- la differenza fra il contesto immediato di realizzazione dell'enunciato e quello mediato, ovvero costituito dalle aspettative e dai processi interpretativi rispetto alla consegna;
- le differenze interpretative rispetto alle aspettative relative alla consegna;
- le differenze interpretative relative a "cosa sia veramente rilevante in funzione della consegna.

I processi suddetti si concretizzeranno in saper:

Selezionare le informazioni rilevanti.

Rilevare le implicazioni contestuali sia in modalità TL che AC e Visual Thinking(VT).

Organizzare le informazioni in funzione della CR (comprensione ristretta) e CE (comprensione espansa), della polirappresentatività e dell'intenzionalità.

Abilità

Saper applicare Procedure e tecniche.

Saper applicare il principio della rilevanza nell'ambito delle procedure e delle tecniche.

Sapersi esprimere in modalità TI, AC e VT (in senso artistico secondo l'indirizzo specifico).

Saper utilizzare le microlingue.

Saper organizzare le conoscenze in funzione della polirappresentatività e poliinterpretabilità.

Saper comunicare (realizzare) in modo coerente ed adeguato (s'intende in modo corretto ed esaustivo secondo le consegne).

Saper produrre secondo la dinamica rappresentativa in funzione della rilevanza, della poliinterpretabilità.

Saper assumere le opportune modalità di rappresentazione.

Saper organizzare e rappresentare la conoscenza in modo formale sia in senso convergente che divergente.

Competenze disciplinari

Competenze linguistiche (linguaggio naturale, lingua straniera e microlingue tra queste le specifiche dell'ambito artistico nella loro articolazione relative agli assi semantico-sintattico e pragmatico).

Competenze per l'interpretabilità, rappresentatività e polirappresentatività legate alla gestione delle intenzionalità.

Competenze di progettazione (s'intende riferirsi al rilevamento del grado di adattatività e di quello di flessibilità strategica nel realizzare la consegna e ciò riflette il grado di autonomia nella gestione dei saperi).

Competenze di realizzazione.

Saper sviluppare la consegna nella dimensione diacronica.

Competenze di comunicazione: saper agire comunicativo. Saper prevedere e assumere in funzione dell'evolversi della dinamica di comunicazione e produzione.

Competenze Tecnico-scientifiche.

Competenze professionali

Il profilo d'indirizzo artistico comporta lo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze che permettono allo studente di affrontare *emergenze cognitive* in ambito artistico, maturando senso estetico e critico, oltre ad una sicura capacità di esprimersi con tecniche artistiche e tecnologie applicate diversificate.

Lo studente deve sapersi esprimere con atti comunicativi che dimostrano l'efficacia della soluzione e l'economia della realizzazione.

Criteri e strumenti di Valutazione

In linea con i criteri di valutazione scelti e approvati dal Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe della V° E ha adottato i seguenti *criteri*:

- La conoscenza dei contenuti
- L'abilità nell'uso del codice della disciplina
- L'abilità nell'organizzazione del testo o del discorso
- La competenza nell'approfondire i temi proposti anche tramite collegamenti pluridisciplinari e nell'apportare contributi originali alla trattazione e alla soluzione dei problemi.

Le discussioni, le ricerche, le relazioni, il lavoro eventualmente di gruppo, le interrogazioni-dialogo, i colloqui, i questionari, le conversazioni quotidiane e ogni altro elemento utile sono stati presi in considerazione ai fini della valutazione degli alunni.

L'attività di verifica è stata il più possibile coordinata in modo tale da non creare situazione di

eccessivo carico dannoso ai fini di una adeguata assimilazione dei contenuti.

La *valutazione* è stata:

- formativa, finalizzata al controllo “in itinere” della programmazione e dei livelli di competenza raggiunti dagli allievi (verifica, monitoraggio e autovalutazione);
- sommativa, riferita ai livelli conoscitivi raggiunti nelle fasi conclusive.

Per la correzione e la valutazione delle verifiche sommative delle singole discipline, almeno 2 perquadrimestre, sono state usate le griglie di valutazione individuate dai Dipartimenti disciplinari.

Per la valutazione finale, si è tenuto conto anche della progressione nell’apprendimento e del metodo di lavoro, della capacità di fare interventi, chiedere approfondimenti, fare domande ed osservazioni che denotino l’interesse verso la disciplina e della partecipazione attiva all’attività didattica.

La valutazione della condotta ha fatto riferimento al comportamento, alla frequenza scolastica e alla puntualità, all’interesse e alla partecipazione alle attività di classe e di Istituto, al rispetto delle regole. Si veda la griglia approvata dal Collegio dei Docenti.

Le Metodologie

- Lezione frontale per l’introduzione e la spiegazione di nuovi argomenti;
- lezione interattiva per approfondire e cogliere gli eventuali collegamenti interdisciplinari;
- lettura e analisi attenta di testi letterari gradualmente più impegnativi;
- esposizione da parte degli alunni di brevi ricerche e relazioni;
- lavoro di gruppo;
- spettacoli cinematografici e teatrali;
- conferenze su temi specifici;
- visite guidate a musei , mostre e altre attività integrative;
- stage.

Attività formative, Orientamento, Stage

In relazione alle linee della programmazione del Consiglio di Classe nel corso del corrente anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

Attività integrative a.s. 2016/17
1. Viaggio d’istruzione: Londra
2. Visita guidata a Palazzo Roverella (Rovigo) per la mostra: “I Nabis e l’avanguardia Italiana”.
3. La Classe ha partecipato al progetto “Libriamoci” del 26/10/2016
4. Incontro di due ore con gli operatori dell’A.S.L n. 18 sul “Primo soccorso”
5. Incontro con il fotografo B. Maran, nell’ambito della manifestazione riguardo alla Shoah, 26 Gennaio 2017.
6. La Scuola incontra il Carcere: Progetto “Attivamente”, 6 Febbraio 2017
7. Corso di Fitness nei mesi: Novembre-Dicembre 2016
8. Corso di nuoto nel mese di Maggio 2017
9. Uscita didattica alla collezione “Peggy Guggenheim” nell’ambito dei contenuti sviluppati nell’Unità di Apprendimento “I Viaggiatori”. Nell’ambito di tale progetto si è costruito un modulo CLIL sviluppato dai Docenti dell’area Artistica. Referenti del modulo CLIL sono i prof.ri: Paggio Daniele (Storia dell’Arte) e Romano Maria (Inglese).
10. l’Associazione Culturale TEATROINSIEMESARZANO ha partecipato al Festival Biblico 2017 ed ha commissionato ai nostri alunni la realizzazione di tre locandine che hanno pubblicizzato la rappresentazione teatrale.
11. Progettazione grafica delle immagini utili per la tecnica di incisione ad acquaforte.

Realizzazione delle lastre e delle stampe.
12. Partecipazione al Convegno “Impara l’Arte- le Ville Venete”, 24 Marzo 2017.
13. Convegno: la Donna nell’Arte e nella Bibbia, 25 Marzo 2017.
14. Orientamento Universitario, 6 incontri.
15. Si sono svolte due simulazioni di terza prova: la prima è stata realizzata il 21 Febbraio 2017, la seconda il 26 Aprile 2017. Simulazione della seconda prova per l’indirizzo Architettura – Ambiente è stata realizzata dal 28 e 29 Aprile e 2, 4, 5, 6, 8 Maggio 2017 per un totale di 16 ore. Simulazione della prima prova della durata di quattro ore è stata realizzata il 05/04/2017.

3.7 Simulazioni delle prove d’Esame

I. Simulazione di *terza* prova

Prove N°	Data di svolgimento	Tipologia di verifica	Tempo assegnato
1	21 Febbraio 2017	Tipologia B (quesiti a risposta singola)	Tre ore
2	26 Aprile 2017	Tipologia A (Trattazione sintetica)	Tre ore e mezza

1° Simulazione di **terza** prova di tipologia B, le tracce dei quesiti sono:

Filosofia:

- 1) Attraverso quali fasi caratterizzate da diverse forme di conoscenza, Auguste Comte ritiene avvenga il progresso storico dell’umanità e dell’individuo?
- 2) Friedrich Nietzsche sviluppa una critica radicale alla morale giungendo a quella che egli stesso definisce una “Trasvalutazione di tutti i valori”, quali sono gli aspetti fondamentali che in essa si possono riconoscere?

Inglese:

- 1) What are the main features of Pre-Raphaelite Art?
- 2) What does the Aesthetic Movement Theorise?

Matematica:

1. il candidato determini, se esistono, i punti di massimo e minimo relativi della funzione

$$\text{reale: } y = \frac{x^2}{x^2 + 4}$$

2. il candidato determini gli eventuali asintoti della seguente funzione reale

$$y = \frac{x^2 - x - 2}{x + 2}$$

3. 1 candidato calcoli il limite delle seguenti funzioni reali:

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \left(\sqrt{x^2 - 3} - \sqrt{x^2 + 4} \right) \quad \lim_{x \rightarrow -\infty} \frac{x^3 - 8x^2 + 2x}{x^2 - x - 3} \quad \lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{2x - x^2 + 5}{1 - 9x^3 + 4x^2} \quad \lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{1 - x^3 + 7x^2}{x^3 - 6x + 1}$$

Storia dell’Arte:

Da una semplice panoramica storica alcuni architetti risultano, con il loro pensiero e opere, fondamentali per l’affermarsi del linguaggio architettonico moderno, spiegate sinteticamente i motivi seguendo le seguenti indicazioni (massimo 10 righe per risposta):

- 1) Il ruolo di W. Gropius;
- 2) la sede del Bauhaus a Dessau come sintesi del nuovo linguaggio razionalista;
- 3) la continuità tra il pensiero di Loos e Mies sull’essenza dell’architettura.

2° Simulazione di **terza** prova di tipologia A, le tracce dei quesiti sono:

Filosofia:

Nella Filosofia di Benedetto Croce la didattica dei distinti tende a superare la dialettica hegeliana degli opposti, svolgendosi in una visione del reale in cui la diversità si esprime come fare un momento costruttivo di una totalità unitaria. Illustra e commenta questa tesi.

Inglese:

In short essay illustrate how Joyce revolutioned the 20TH century fiction.

Matematica:

Data la seguente funzione di variabile reale $f(x) = \frac{x^2 - 6x + 18}{x - 3}$, il Candidato determini:

1. il dominio della funzione;
2. le intersezioni con gli assi;
3. le eventuali simmetrie;
4. gli intervalli in cui la funzione è positiva e quelli in cui è negativa;
5. la classificazione degli eventuali punti di discontinuità
6. i limiti agli estremi del dominio e le equazioni degli asintoti;
7. gli intervalli in cui la funzione è crescente e quelli in cui è decrescente(studio della derivata prima);
8. i punti di massimo e di minimo relativi

Storia dell'Arte:

Illustra sinteticamente le varie tendenze artistiche che si manifestano a livello internazionale negli anni '40 e '50 e che fanno capo genericamente ad un comune denominatore definibile con il termine Arte Informale.

La simulazione della **seconda** prova ad indirizzo Discipline Architettoniche e Ambientali e Laboratorio di Architettura è stata svolta nelle date: è stata realizzata dal 28 e 29 Aprile e 2, 4, 5, 6, 8 Maggio 2017 per un totale di 16 ore curricolari, nell'allegato la traccia di riferimento. (All. C).

La Simulazione della **prima** prova è stata svolta il 5/04/2017, in allegato le tracce proposte (All. C). Tutte le prove sono a disposizione della Commissione nell'ufficio di Segreteria.





Il Consiglio di classe in base alla normativa vigente ha individuato le seguenti **aree disciplinari** per la correzione delle prove scritte:

1° Area Umanistica: Italiano, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Inglese

2° Area Artistico-Tecnico-Scientifica: Matematica, Fisica, Discipline Progettuali Architettoniche-Ambientali, Discipline Grafiche, Discipline Pittoriche e Plastiche Scultoree.

4. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

A.S. 2016/17

-  Griglia di valutazione della prima prova
-  Griglia di valutazione della seconda prova
-  Griglia di valutazione della terza prova
-  Griglia di valutazione del Colloquio

INDICAT.	DESCRITTORI	GIUDIZIO	VOTO
COMPRESIONE INIZIALE DEL TESTO	Comprensione non svolta	nullo	5
	Il senso generale non è stato compreso	grav lacunoso	6
	Gravi fraintendimenti nella comprensione del senso generale	grav. insuff	7
	Diversi fraintendimenti nella comprensione del senso generale	insufficiente	8
	Qualche fraintendimento nella comprensione generale	mediocre	9
	Il senso generale è stato compreso pur con qualche incertezza	sufficiente	10
	Il senso generale è stato compreso	più che suff.	11
	Il senso generale è stato compreso e sintetizzato	discreto	12
	Il senso generale è stato ben compreso e ben sintetizzato	buono	13
	Il senso generale è stato ampiamente compreso e sono stati stabiliti collegamenti tra i concetti chiave	ottimo	14
Il senso generale è stato ampiamente compreso e sono stati stabiliti validi collegamenti tra i concetti chiave	eccellente	15	
ANALISI E COMMENTO DEL TESTO	Analisi non svolta	nullo	5
	L'alunno non riconosce la struttura del testo e non sa orientarsi nella spiegazione	grav.lacun.	6
	L'alunno incontra molte difficoltà nell'individuazione dei concetti-chiave e degli elementi strutturali	grav.insuff	7
	L'alunno incontra alcune difficoltà nell'individuazione dei concetti-chiave e degli elementi strutturali	insufficiente	8
	L'alunno incontra difficoltà nell'individuazione di qualche concetto-chiave e degli elementi strutturali	mediocre	9
	L'alunno ha compreso la struttura del testo ma mostra incertezze nell'analisi puntuale	sufficiente	10
	L'alunno ha compreso la struttura del testo e analizza in modo essenziale	più che suff	11
	L'alunno ha compreso adeguatamente i significati e la struttura del testo	discreto	12
	L'alunno approfondisce i significati e analizza con proprietà la struttura del testo	buono	13
	L'alunno ricostruisce in maniera appropriata la struttura del testo collegando i singoli rilievi con l'interpretazione generale	ottimo	14
L'alunno ricostruisce in maniera originale la struttura del testo collegando i singoli rilievi con una interpretazione generale sicura	eccellente	15	
CONTESTUALIZZAZIONE E APPROFONDIMENTI	Approfondimento non svolto	nullo	5
	L'alunno non identifica le coordinate storico-culturali	grav.lacun. o	6
	L'alunno identifica solo parzialmente le coordinate storico-culturali	grav.insuff	7
	L'alunno identifica in modo riduttivo le coordinate storico-culturali	insufficiente	8
	L'alunno identifica in forma sintetica, ma con alcune imprecisioni, le coordinate storico-culturali	mediocre	9
	L'alunno identifica in forma sintetica le coordinate storico-culturali	sufficiente	10
	L'alunno identifica in forma sufficientemente adeguata le coordinate storico-culturali	più che suff.	11
	L'alunno identifica le coordinate storico-culturali in forma corretta e adeguata	discreto	12
	L'alunno fa riferimento alle coordinate storico-culturali con una certa ampiezza e precisione, rielaborando le nozioni apprese	buono	13
	L'alunno amplia ed approfondisce con proprietà e con spunti originali il discorso storico-culturale	ottimo	14
L'alunno amplia ed approfondisce con notevole proprietà e con spunti di originalità il discorso storico – culturale	eccellente	15	
COMPETENZE LINGUISTICHE E CAPACITA' ESPRESSIVE	Competenze linguistiche non espresse	nullo	5
	L'esposizione è molto incerta e presenta numerosi e gravissimi errori	grav.lac.	6
	L'esposizione è complessivamente incerta e presenta alcuni significativi errori (ortografici, grammaticali e sintattici)	grav.ins.	7
	L'esposizione è complessivamente incerta o presenta alcuni significativi errori (ortografici, grammaticali e sintattici)	insufficiente	8
	L'esposizione è complessivamente incerta o presenta alcuni errori(ortografici, grammaticali e sintattici)	mediocre	9
	Forma complessivamente corretta e scorrevole; lessico semplice	sufficiente	10
	Forma corretta e scorrevole; lessico semplice	più che suff.	11
	Forma corretta e scorrevole; lessico adeguato	discreto	12
	Forma corretta e lineare; buona competenza lessicale	buono	13
	Esposizione corretta, fluida ed efficace; sicura competenza lessicale	ottimo	14
Esposizione corretta, fluida ed efficace; sicura competenza lessicale, stile personale	eccellente	15	
	PUNTEGGIO TOTALE		

I COMMISSARI :

IL PRESIDENTE

Candidato _____

Classe _____

INDIC.	DESCRITTORI	GIUDIZIO	VOTO
SVILUPPO DELLA TRACCIA/ COMPRESIONE E USO DEI DOCUMENTI	Svolgimento non affrontato	nullo	5
	Svolgimento non in tema(D); mancanza di uso o fraintendimento dei documenti proposti(B)	grav lacunoso	6
	Svolgimento solo parzialmente in tema (D); mancanza di uso o fraintendimento dei documenti proposti(B)	grav.insuff	7
	Conoscenze frammentarie o aderenza solo parziale alla traccia(D); uso dei documenti senza rielaborazione o con leggeri fraintendimenti(B)	insufficiente	8
	Conoscenze frammentarie(D); uso dei documenti senza rielaborazione o con leggeri fraintendimenti(B)	mediocre	9
	Sviluppo essenziale dei contenuti richiesti(D); comprensione e uso corretto dei documenti(B)	sufficiente	10
	Sviluppo adeguato dei contenuti richiesti(D); comprensione e uso corretto dei documenti(B)	più che suff	11
	I contenuti richiesti sono coerentemente sviluppati(D); comprensione e uso corretto , con qualche elaborazione dei contenuti(B)	discreto	12
	Ampio sviluppo dei contenuti (D); comprensione e uso efficace dei documenti(B)	buono	13
	Sviluppo ampio ed approfondito dei documenti(D); utilizzo molto appropriato della documentazione, con apporti personali(B)	ottimo	14
	Sviluppo molto ampio ed approfondito dei contenuti(D); utilizzo molto appropriato ed efficace della docum. con apporti personali(B)	eccellente	15
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Testo non articolato	nullo	5
	Testo non organizzato e privo di nessi	grav.lac.	6
	Testo fortemente disorganico e confuso	grav.insuff	7
	Testo disorganico e confuso	insufficiente	8
	Testo semplice ma confuso	mediocre	9
	Articolazione semplice con qualche difficoltà di organizzazione	sufficiente	10
	Articolazione semplice e organizzata in modo coerente	più che suff.	11
	Articolazione complessivamente organica	discreto	12
	Svolgimento organico e ben strutturato	buono	13
	Costruzione del testo sicura ed efficace	ottimo	14
	Costruzione del testo molto sicura ed efficace	eccellente	15
CAPACITA' CRITICA E ARGOMENTATIVA	Capacità assenti	nullo	5
	Gravi incoerenze nel discorso	grav.lacun.o	6
	Incoerenze nel discorso	grav.insuff	7
	Difficoltà di argomentare con coerenza	insufficiente	8
	Esposizione di considerazioni semplici ma non sempre coerenti	mediocre	9
	Esposizione di considerazioni semplici e corrette	sufficiente	10
	Esposizione di considerazioni adeguate e corrette	più che suff.	11
	Argomentazione coerente e logicamente corretta	discreto	12
	Argomentazione corretta, elaborata e coerente	buono	13
	Esposizione di idee coerenti ed originali nel contesto di una riflessione approfondita sul tema	ottimo	14
	Esposizione di idee coerenti ed originali nel contesto di una riflessione approfondita e personale sul tema	eccellente	15
COMPETENZE LINGUISTICHE E CAPACITA' ESPRESSIVE	Competenze linguistiche non espresse	nullo	5
	L'esposizione è molto incerta e presenta numerosi e gravissimi errori	grav.lac.	6
	L'esposizione è incerta e presenta numerosi e gravissimi errori	grav.ins.	7
	L'esposizione è complessivamente incerta o presenta alcuni significativi errori (ortografici, grammaticali e sintattici)	insufficiente	8
	L'esposizione è complessivamente incerta o presenta alcuni errori(ortografici, grammaticali , sintattici)	mediocre	9
	Forma complessivamente corretta e scorrevole; lessico semplice	sufficiente	10
	Forma corretta e scorrevole; lessico semplice	più che suff.	11
	Forma corretta e scorrevole; lessico adeguato	discreto	12
	Forma corretta e lineare; buona competenza lessicale	buono	13
	Esposizione corretta, fluida ed efficace; sicura competenza lessicale	ottimo	14
	Esposizione corretta, fluida ed efficace; sicura competenza lessicale, stile personale	eccellente	15
PUNTEGGIO TOTALE			

I COMMISSARI :**IL PRESIDENTE**

Griglia di Valutazione della prima prova *TIPOLOGIA B-D*

Candidato	Classe	Punteggio		
INDICATORI	DESCRITTORI		giudizio	voto
SVILUPPO DELLA TRACCIA/COMPRESIONE E USO DEI DOCUMENTI	Svolgimento non affrontato		nullo	5
	Svolgimento non in tema(D); mancanza di uso o fraintendimento dei documenti proposti(B):		grav.lacunososo	6
	Svolgimento solo parzialmente in tema(D); mancanza di uso o fraintendimento dei documenti proposti(B):		grav. insuff	7
	Conoscenze frammentarie o aderenza solo parziale alla traccia(D); uso dei documenti senza rielaborazione o con leggeri fraintendimenti(B)		insuff.	8
	Conoscenze frammentarie(D); uso dei documenti senza rielaborazione o con leggeri fraintendimenti(B)		mediocre	9
	Sviluppo essenziale dei contenuti richiesti(D) comprensione e uso corretto dei documenti(B):		sufficiente	10
	Sviluppo adeguato dei contenuti richiesti(D) comprensione e uso corretto dei documenti(B):		più che suff.	11
	I contenuti richiesti sono coerentemente sviluppati(D); comprensione e uso corretto, con qualche elaborazione dei documenti(B)		discreto	12
	Ampio sviluppo dei contenuti(D); comprensione e uso efficace dei documenti		buono	13
	Sviluppo ampio ed approfondito dei contenuti(D); utilizzo molto appropriato della documentazione, con apporti personali(B)		ottimo	14
	Sviluppo molto ampio ed approfondito dei contenuti(D); utilizzo molto appropriato ed efficace della documentazione con apporti personali(B)		eccellente	15
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Testo non articolato		nullo	5
	Testo non organizzato e privo di nessi		grav.lacunososo	6
	Testo fortemente disorganico e confuso		grav. insuff	7
	Testo disorganico e confuso		insuff.	8
	Testo semplice ma confuso		mediocre	9
	Articolazione semplice con qualche difficoltà di organizzazione		sufficiente	10
	Articolazione semplice e organizzata in modo coerente		più che suff.	11
	Articolazione complessivamente organica		discreto	12
	Svolgimento organico e ben strutturato		buono	13
	Costruzione del testo sicura ed efficace		ottimo	14
	Costruzione del testo molto sicura ed efficace		eccellente	15
CAPACITÀ CRITICA E ARGOMENTATIVA Coerenza testuale (CC)	Capacità assenti		nullo	5
	Gravi incoerenze nel discorso		grav.lacunososo	6
	Incoerenze nel discorso		grav. insuff	7
	Difficoltà di argomentare con coerenza		Insuff.	8
	Esposizione di considerazioni semplici ma non sempre coerenti		mediocre	9
	Esposizione di considerazioni semplici e corrette		Sufficiente	10
	Esposizione di considerazioni adeguate e corrette		più che suff	11
	Argomentazione coerente e logicamente corretta		discreto	12
	Argomentazione corretta, elaborate e coerente		buono	13
	Esposizione di idee coerenti ed originali nel contesto di una riflessione approfondita sul tema		ottimo	14
	Esposizione di idee coerenti ed originali nel contesto di una riflessione approfondita e personale sul tema		eccellente	15
COMPETENZE LINGUISTICHE E CAPACITÀ ESPRESSIVE (CL)	Competenze linguistiche non espresse		nullo	5
	L'esposizione è molto incerta e presenta numerosi e gravissimi errori		grav.lacunososo	6
	L'esposizione è incerta e presenta numerosi e gravissimi errori		grav. insuff	7
	L'esposizione è complessivamente incerta o presenta alcuni significativi errori (ortografici, grammaticali, sintattici)		insuff.	8
	L'esposizione è complessivamente incerta o presenta alcuni errori (ortografici, grammaticali, sintattici)		mediocre	9
	Forma complessivamente corretta e scorrevole; lessico semplice		sufficiente	10
	Forma corretta e scorrevole; lessico semplice		più che suff	11
	Forma corretta e scorrevole; lessico adeguato		discreto	12
	Forma corretta e lineare; buona competenza lessicale		buono	13
	Esposizione corretta, fluida ed efficace; sicura competenza lessicale		ottimo	14
	Esposizione corretta, fluida ed efficace; sicura competenza lessicale, stile personale		eccellente	15

I Commissari

Il Presidente

Griglia di Valutazione della prima prova dell'Esame di Stato *TIPOLOGIA C*

Candidato _____ Classe _____ Punteggio _____

INDICATORI	DESCRITTORI	giudizio	voto
SVILUPPO DELLA TRACCIA	Svolgimento non affrontato	nullo	5
	Svolgimento non in tema	grav.lacunoso	6
	Svolgimento solo parzialmente in tema	gravinsuff	7
	Conoscenze frammentarie o aderenza solo parziale alla traccia	insuff.	8
	Conoscenze frammentarie	mediocre	9
	Sviluppo essenziale dei contenuti richiesti	sufficiente	10
	Sviluppo adeguato dei contenuti richiesti	piùchesuff	11
	I contenuti richiesti sono coerentemente sviluppati	discreto	12
	Ampio sviluppo dei contenuti	buono	13
	Sviluppo ampio ed approfondito dei contenuti	ottimo	14
	Sviluppo molto ampio ed approfondito dei contenuti	eccellente	15
CONTESTUALIZZAZIONE E APPROFONDIMENTI	Approfondimento non svolto	nullo	5
	L'a.non identifica le coordinate storico-culturali	grav.lacunoso	6
	L'a.identifica solo parzialmente le coordinate storico-culturali	grav.insuff	7
	L'a.identifica in modo riduttivo le coordinate storico-culturali	insuff.	8
	L'a.identifica in forma sintetica ma con alcune imprecisioni, le coordinate storico-culturali	mediocre	9
	L'a.identifica in forma sintetica le coordinate storico-culturali	sufficiente	10
	L'a.identifica in forma sufficientemente adeguata le coordinate storico-culturali	piùchesuff	11
	L'a.identificalecoordinatore storico-culturaliinformacorrettaeadequata	discreto	12
	L'a.fà riferimento alle coordinate storico-culturali con una certa ampiezza e precisione, rielaborando le nozioni apprese	buono	13
	L'a.amplia ed approfondisce con proprietà e con spunti originali il discorso storico-culturale	ottimo	14
	L'a.amplia ed approfondisce con notevole proprietà e con spunti di originalità il discorso storico	eccellente	15
CAPACITÀ CRITICA E ARGOMENTATIVA <small>Coerenza test</small>	Capacità assenti	nullo	5
	Gravi incoerenze nel discorso	grav.lacunoso	6
	Incoerenze nel discorso	grav.insuff	7
	Difficoltà di argomentare con coerenza	insuff.	8
	Esposizione di considerazioni semplici ma non sempre coerenti	mediocre	9
	Esposizione di considerazioni semplici e corrette	Sufficiente	10
	Esposizione di considerazioni adeguate e corrette	piùchesuff	11
	Argomentazione coerente e logicamente corretta	discreto	12
	Argomentazione corretta, elaborata e coerente	buono	13
	Esposizione di idee coerenti ed originali nel contesto di una riflessione approfondita sul tema	ottimo	14
	Esposizione di idee coerenti ed originali nel contesto di una riflessione approfondita e personale sul tema		15
COMPETENZE LINGUISTICHE E CAPACITÀ ESPRESSIVE(CL)	Competenze linguistiche non espresse	nullo	5
	L'esposizione è molto incerta e presenta numerosi e gravissimi errori	gravlacunos	6
	L'esposizione è incerta e presenta numerosi e gravissimi errori	grav.insuff	7
	L'esposizione è complessivamente incerta o presenta alcuni significativi errori (ortografici, grammaticali, sintattici)	insuff.	8
	L'esposizione è complessivamente incerta o presenta alcuni errori (ortografici, grammaticali, sintattici)	mediocre	9
	Forma complessivamente corretta e scorrevole; lessico semplice	sufficiente	10
	Forma corretta e scorrevole; lessico semplice	piùchesuff	11
	Forma corretta e scorrevole; lessico adeguato	discreto	12
	Forma corretta e lineare; buona competenza lessicale	buono	13
	Esposizione corretta, fluida ed efficace; sicura competenza lessicale	ottimo	14
	Esposizione corretta, fluida ed efficace; sicura competenza lessicale, stile personale	eccellente	15

I Commissari

Il Presidente

LICEO STATALE "CELIO-ROCCATI"
Griglia di valutazione della seconda prova – Prodotto Artistico

1. Riferimenti culturali, ispirazione, individuazione delle idee dominanti, bozzetti, sviluppo delle idee, organizzazione della rappresentazione che si vuole realizzare (competenze linguistiche e di microlingua specifica dell'ambito artistico; competenze culturali interdisciplinari e trasversali).
2. Progettazione: Procedure e tecniche (competenze organizzative).
3. Realizzazione: competenze specifiche dell'indirizzo di formazione

Candidato _____ Classe _____ Punteggio _____

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGIO
1° - Ambito relativo all'elaborazione e ri-elaborazione (dinamica relativa all'ispirazione)	Non si rilevano elementi di valutazione	1
	Conoscenze lacunose con approcci non significativi	2
	Dimostra una conoscenza dei contenuti essenziali	3
	Conoscenze adeguate alle aspettative didattiche	4
	Conoscenze sicure e approfondite con apporti originali	5
INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGIO
2°- Abilità Ambito relativo alla Progettazione	Dimostra di non saper organizzare le fasi di una progettazione, non saper giustificare le scelte decisionali in funzione dell'AC e dell'economia dei processi.	1
	Dimostra carenze nell'utilizzo delle modalità di realizzazione scelte secondo le tecniche e procedure specifiche; dimostra disorganizzazione nelle fasi di una progettazione e non giustifica in modo coerente le scelte decisionali in funzione dell'AC e dell'economia dei processi.	2
	Dimostra qualche incertezza nell'utilizzo delle modalità di realizzazione scelte secondo le tecniche e procedure specifiche; dimostra di saper organizzare le fasi di una progettazione ma non giustifica in modo coerente le scelte decisionali in funzione dell'AC e dell'economia dei processi.	3
	Dimostra di saper utilizzare le modalità di realizzazione scelte secondo le tecniche e procedure specifiche; dimostra di saper organizzare le fasi di una progettazione e giustifica in modo essenziale le scelte decisionali in funzione dell'AC e dell'economia dei processi.	4
	Dimostra di saper utilizzare le modalità di realizzazione scelte secondo le tecniche e procedure specifiche; dimostra di saper organizzare le fasi di una progettazione e giustifica in modo coerente ed adeguato le scelte decisionali in funzione dell'AC e dell'economia dei processi.	5
INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGIO
3° - Competenze Ambito relativo alla Realizzazione (Prodotto artistico)	Non si rilevano elementi di valutazione relativi ai tratti pertinenti e lo sviluppo è disorganizzato.	1
	Sviluppo approssimativo con approcci non significativi	2
	Sviluppo della realizzazione sufficiente e corretto nei suoi aspetti essenziali	3
	Sviluppo completo ed efficace della realizzazione secondo le competenze specifiche	4
	Dimostra di saper utilizzare le modalità di realizzazione scelte secondo le tecniche e procedure specifiche; dimostra di saper organizzare le fasi di una progettazione e giustifica in modo completo e approfondito le scelte decisionali in funzione dell'AC e dell'economia dei processi.	5

I COMMISSARI:

IL PRESIDENTE

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA A/B**

Candidato _____ Classe _____ Punteggio _____

INDICATORI	DESCRITTORI	
CONOSCENZE Possesso dei contenuti (max 5 punti)	G.I. Non conosce gli argomenti	2
	I. Conosce gli argomenti in maniera parziale	3
	S. Conosce gli argomenti fondamentali	4
	B/O. Conosce gli argomenti in maniera ampia, approfondita e completa	5
ABILITA' Comprensione Linguaggio specifico Sviluppo Collegamento/Confronto Coesione/Coerenza Correttezza del linguaggio e delle procedure di calcolo (max 5 punti)	G.I. Non comprende i problemi e i temi proposti; sviluppo frammentario e confuso, con diffusi errori	1
	I. Comprende con difficoltà le tematiche proposte; trattazione incompleta/testo organizzato non adeguatamente	2
	S. Comprende le tematiche proposte e le sviluppa in forma essenziale ed appropriata, seppur con lievi imprecisioni e/o sviluppo corretto di almeno metà traccia.	3
	D. Comprende le tematiche proposte e le sviluppa in forma essenziale ed appropriata, e/o sviluppo corretto di più della metà delle richieste	4
	B/ O Comprende e rielabora in maniera sicura le tematiche proposte, con uno sviluppo completo delle richieste in un linguaggio vario e appropriato alla tipologia testuale.	5
COMPETENZE Analisi Sintesi Efficacia espressiva (max 5 punti)	G.I. Non sa analizzare né sintetizzare; tratta la tematica in modo stentato e frammentario.	1
	I. Tratta la tematica in maniera imprecisa, con una analisi poco puntuale e una sintesi poco efficace	2
	S. Tratta la tematica analizzandola in maniera essenziale, e in una sintesi semplice ma chiara e lineare	3
	D Tratta la tematica analizzandola in maniera abbastanza dettagliata e nel complesso corretta	4
	B/ O. Tratta la tematica analizzandola in modo approfondito, con collegamenti pertinenti e in una sintesi espressiva incisiva ed efficace.	5
	Nulla: l'alunno non affronta la risoluzione del quesito	1
	VOTO	.../15

I Commissari

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato _____ Classe _____ Punteggio _____

INDICATORI	PUNTEGGIO		DESCRITTORI
1. CONOSCENZE 10 punti	1		Non conosce gli argomenti
	4		Conosce solo parzialmente gli argomenti
	6		Conosce solo gli argomenti fondamentali con incertezze
	7		Conosce gli argomenti fondamentali delle discipline
	8		Conosce con sicurezza gli argomenti delle discipline
	9		Conosce gli argomenti in maniera ampia
	10		Conosce gli argomenti in maniera ampia e approfondita
2. COMPETENZE 10 punti	1		Non comprende i temi/problemi proposti -
	4		Comprende con difficoltà i temi e non li risolve
	6		Comprende i temi/problemi e li risolve se guidato
	7		Comprende i temi/problemi e li risolve
	8		Comprende le tematiche le risolve e le contestualizza
	9		Comprende, risolve e sa rielaborare le tematiche
	10		Risolve in modo sicuro i problemi con rielaborazioni
3. ABILITA' 7 punti	2		Non sa analizzare, espone in modo scorretto e stentato
	4		Analizza con qualche difficoltà, espone in modo impreciso
	5		Analizza in modo corretto, espone con lessico accettabile
	6		Analizza con organicità, espone in modo chiaro e rigoroso
	7		Sa operare collegamenti autonomi, secondo processi di analisi e sintesi, usa un linguaggio pertinente e adeguato
4. DISCUSSIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI 3 punti	Prima prova	$\frac{0}{1}$	Non sa correggere e/o fornire spiegazioni Sa autocorreggersi, fornisce spiegazioni e amplia
	Seconda prova	$\frac{0}{1}$	Non sa correggere e/o fornire spiegazioni Sa autocorreggersi, fornisce spiegazioni e amplia
	Terza prova	$\frac{0}{1}$	Non sa correggere e/o fornire spiegazioni Sa autocorreggersi, fornisce spiegazioni e amplia

Voto complessivo/ 30

La commissione

5.RELAZIONI FINALI **E** **PROGRAMMI SVOLTI**

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DOCENTI

Pugiotto Roberto	- Laboratorio Architettura e Ambiente
Pavarin Enzo	- Discipline Architettoniche e Ambientali
Cocozza Geremia	- Discipline Grafiche
Boso Mirella	- Laboratorio di Grafica
Girardello Ottavio	- Laboratorio della Figurazione
Zerbinati Stefania	- Discipline Pittoriche e /o Plastiche Scultoree
Paggio Daniele	- Storia dell'Arte
Vanzan Virginia	- Italiano
Romano Maria	- Lingua Straniera 2 – Inglese
Antonello Tiziana	- Filosofia
Michelini Giulia	- Storia
Dall'Aglio Giuseppina	- Religione
Gallo Monica	- Scienze Motorie
Faraldo Rossella	- Matematica
Faraldo Rossella	- Fisica

DISCIPLINA: LABORATORIO DI ARCHITETTURA E AMBIENTE

Prof. R. PUGIOTTO

Presentazione della classe

Il gruppo classe del corso di Architettura e Ambiente si presenta omogeneo ed interessato grazie anche alla motivazione derivata da un percorso progettuale e realizzativo che ha portato ad esiti soddisfacenti. I livelli di interesse e di partecipazione al dialogo educativo sono stati nel complesso buoni con punte di ottimo e qualche eccellenza. Molto buona è stata anche la risposta alle sollecitazioni del docente indirizzate all'ampliamento del progetto formativo con la partecipazione ad attività di orientamento, ad esperienze di formazione, ad attività di progettazione per la costruzione di un concreto rapporto con l'ambiente e il territorio ai quali l'istituzione scolastica appartiene.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

Argomento	Mese	Ore
Portfolio degli elaborati e dei progetti realizzati nel corso del triennio	Settembre	3
Progettazione architettonica – I Riuso degli edifici storici - Il Riuso nelle aree urbane degradate Approfondimento delle tematiche tecnico-progettuali e realizzazione di prototipi	Settembre	4
MODULO 1 Progetto di riqualificazione di una corte rurale a destinazione residenziale. Modifica della destinazione d'uso originale con indicazioni progettuali per l'insediamento di una startup una attività di ricerca o ricreativa. Analisi del contesto e della normativa urbanistica, ipotesi di tutela, conservazione Analisi dei precedenti progettuali: il MAXXI di Zaha Hadid a Roma; il linguaggio compositivo, la calligrafia architettonica, le soluzioni di inserimento nel contesto delle ex Birrerie Peroni a Roma. Lezioni svolte con l'utilizzo della LIM e del testo Multimediale ME Book Zanichelli in adozione. Il MAXXI di Roma, la progettazione di massime ed esecutiva, le soluzioni architettoniche e strutturali, l'utilizzo dei materiali. Lezioni svolte con l'utilizzo della LIM e del testo Multimediale ME Book Zanichelli in adozione.	Settembre, Ottobre, Novembre	49
MODULO 2 Le strutture reticolari, tecnologia e materiali utilizzati. Progetto di riqualificazione di una corte rurale a destinazione residenziale. Progetto di massima ed esecutivo con l'uso di travature reticolari. Elaborati di progetto alle scale	Dicembre, Gennaio	14

adeguate; tecniche grafiche tradizionali e utilizzo del computer con software dedicati (Autocad 2009 – Sketchup)		
<p>MODULO 3</p> <p>Progetto di riqualificazione di una corte rurale a destinazione residenziale.</p> <p>Realizzazione plastico in scala adeguata (1:50) e campionatura tecnica della parte distributiva e strutturale.</p> <p>Realizzazione rendering dinamico con Autocad 2017 e Scketchup</p>	Gennaio, Febbraio	34
<p>MODULO 4</p> <p>Storia dell'architettura del XX° e del XXI° secolo.</p> <p>Le trasformazioni urbanistiche dall'epoca della Seconda Rivoluzione Industriale, le grandi Capitali Europee.</p> <p>Le migrazioni e il problema dell'inurbamento, il problema della casa.</p> <p>La casa popolare.</p> <p>L'edilizia residenziale convenzionata e sovvenzionata.</p> <p>L'architettura degli edifici pubblici.</p> <p>L'architettura e il rapporto con lo spazio urbano e l'ambiente.</p> <p>Lezioni svolte con l'utilizzo della LIM e del testo Multimediale ME Book Zanichelli in adozione</p>	Marzo	2
<p>MODULO 5</p> <p>Percorso Multidisciplinare – Unità di Apprendimento: “Viaggiatori”</p> <p>Declinazione del tema del viaggio (inteso come percorso, sosta, e fascia di interscambio e di transito) nell'Architettura della fine dell'800, nel '900 e del nuovo secolo.</p> <p>Le stazioni ferroviarie in Italia nello sviluppo urbano della città di fine ottocento e nel '900;</p> <p>Le stazioni ferroviarie in Italia all'epoca dell'Alta Velocità;</p> <p>Le componenti architettoniche ed ingegneristiche nella progettazione delle stazioni ferroviarie- la tecnica del ferro e vetro e l'uso dei sistemi reticolari;</p> <p>La rete ferroviaria nazionale dall'unità d'Italia ai giorni nostri. La compatibilità e sostenibilità ambientale delle reti ferroviarie.</p> <p>La rete stradale nazionale dal dopoguerra ad oggi – la tecnica dei telai in cemento armato.</p> <p>Il viaggio nello spazio: dall'utopia alla concretezza – I vettori dalla seconda guerra mondiale alle prime spedizioni del secolo scorso;</p> <p>Le basi e le stazioni spaziali – strutture reticolari statiche e in volo.</p>	Marzo, Aprile, Maggio	24
<p>Simulazione della 2° prova dell'esame di stato.</p> <p>La stazione ferroviaria di Rovigo e gli edifici di servizio annessi, con riqualificazione del vecchio</p>	Maggio	16 + 14

<p>Magazzino Merci all'interno del Deposito Ferroviario. Progetto di massima e definitivo per la realizzazione di: uno stallo di biciclette, con annesso servizio di noleggio e manutenzione; spazio di sosta e ristoro; piccola area museale per esposizione e manifestazioni di pubblico interesse. Realizzazione di un prototipo alla scala adeguata. Realizzazione rendering dinamico con Autocad 2017 e Scketchup</p>		
<p>MODULO 6 Preparazione percorsi multidisciplinari e lavori di ricerca per l'Esame di Stato</p>	<p>Giugno</p>	<p>8</p>

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Si tratta di una parte fondamentale della programmazione curricolare annuale che, preso atto delle indicazioni del POF, che è stata costruita dal Docente ma condivisa all'interno del C.d.C.

La ricerca del raggiungimento di obiettivi formativi trasversali all'interno dell'Unità di Apprendimento è stata funzionale alla conferma di uno stretto collegamento multidisciplinare con le corrispondenti discipline degli altri due indirizzi (Arti Figurative e Grafico) e con tutte quelle curriculari.

Pertanto gli obiettivi raggiunti alla fine del quinto anno sono stati i seguenti:

- a) Aver ampliato la conoscenza e l'uso dei metodi proiettivi del disegno tecnico orientandolo verso lo studio e la rappresentazione dell'architettura e del contesto ambientale, nonché all'elaborazione progettuale della forma architettonica.
- b) Aver coniugato le esigenze estetiche e concettuali con quelle strutturali, i principi funzionali della distribuzione, con quelli basilari della statica.
- c) Aver applicato le procedure necessarie alla progettazione di opere architettoniche, esistenti o ideate su tema assegnato, attraverso elaborati grafici, e rappresentazioni con ausilio del disegno bidimensionale e tridimensionale CAD.
- d) Aver ampliato lo studio dei principi proiettivi, acquisendo la conoscenza delle proiezioni prospettiche e della teoria delle ombre, delle tecniche grafiche finalizzate all'elaborazione progettuale.
- e) Aver acquisito la capacità di analizzare e rielaborare opere architettoniche antiche, moderne e contemporanee, osservando le interazioni tra gli aspetti stilistici, tecnologici, d'uso e le relazioni con il contesto architettonico, urbano, paesaggistico ed ambientale.
- f) Aver acquisito la capacità utilizzare supporti di riproduzione fotografica, cartografica e grafica, multimediale, modelli tridimensionali.
- g) Aver acquisito la capacità di conoscere, applicare e verificare, nell'esercizio di analisi di un'opera o nel processo ideativo su tema assegnato, i significati di modularità, simmetria, asimmetria, proporzione, riconoscendo procedure operabili sui volumi, i significati di schema distributivo e di tipologia.
- h) Aver imparato a scegliere i materiali, gli elementi costruttivi e differenti schemi strutturali.
- i) Aver acquisito la capacità di saper individuare soluzioni formali applicando adeguatamente le teorie della percezione visiva.
- j) Aver acquisito la capacità di utilizzare mezzi audiovisivi e multimediali finalizzati alla descrizione degli aspetti formali, all'archiviazione dei propri elaborati, alla ricerca di fonti, all'elaborazione di disegni di base e alla documentazione di passaggi tecnici e di opere rilevate.
- k) Aver acquisito la capacità di utilizzare materiali semplici e compositi (Cartoncino, Plexiglass, Policarbonato, Forex, Legno di varie essenze) per realizzare prototipi e plastici

architettonici alla scala adeguata per restituire in forma tridimensionale il progetto, le aree esterne ed il contesto ambientale di riferimento.

- l) Gli standard minimi in termini di conoscenze e abilità sono stati i seguenti:
- m) conoscenza e uso degli strumenti tecnici;
- n) tecniche di rappresentazione formale;
- o) geometria piana e solida;
- p) uso della geometria descrittiva: proiezioni ortogonali, assonometriche e prospettiche. Sezioni di solidi, ribaltamenti.

Metodologia

Il Docente ha guidato gli allievi nell'acquisizione delle capacità di lettura e rappresentazione grafica degli oggetti, mediante esplicitazioni dirette (esecuzione dei grafici alla lavagna interattiva multimediale – LIM o con l'uso di simulazioni informatiche), seguite dall'esecuzione di elaborati grafici e mediante proposte di esempi pratici, utilizzati con l'aiuto e la costruzione di modelli in aula

Strumenti di lavoro

- a) Personal Computer – hardware messo a disposizione della scuola e nella disponibilità personale (Autocad 2013 per PC e Mac, Photoshop CS6, Illustrator CS6);
- b) Libro di testo e sua versione multimediale (ME Book – Zanichelli e risorse in rete);
- c) Testi di lettura, di consultazione, dispense, fotocopie;
- d) Materiali reperibili presso la biblioteca scolastica o messi a disposizione dal Docente;
- e) Sussidi audiovisivi, informatici e/o laboratori (modalità e frequenza d'uso):
- f) Utilizzo di strumenti audiovisivi e multimediali;
- g) Utilizzo della LIM

Tipologia delle prove di verifica utilizzate

Per quanto concerne le modalità operative attinenti alle Discipline Geometriche, va precisato che le verifiche saranno fondate sull'aspetto esecutivo e sulle capacità di comprensione e soluzione personale degli elaborati grafici degli studenti.

Formative Sono effettuata in continuità con lo svolgimento delle unità didattiche, non prevede l'assegnazione di un voto specifico ma offrono elementi di giudizio ed autovalutazione, controlla il livello di raggiungimento degli obiettivi fissati, controlla l'efficacia del lavoro svolto. Le verifiche formative utilizzeranno i seguenti strumenti: colloqui, domande, interventi, controllo dei lavori eseguiti dagli studenti individualmente a casa o in classe nelle attività di gruppo, test o prove strutturate	Tipo Prove grafiche, relazioni di laboratorio, composizioni, eventuali lavori multimediali individuali o di gruppo.	N. 6
---	--	---------

Data
Rovigo, li 05 maggio 2017

Docente
Roberto Pugiotto

DISCIPLINA: DISCIPLINE ARCHITETTONICHE E AMBIENTALI

Prof. E. PAVARIN

1. PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Il gruppo architettura della classe 5°E artistico, composto da sei alunni, nel corso dell'anno scolastico ha svolto l'attività disciplinare assieme al gruppo omologo della classe 5°F composto a sua volta da sette alunni per un totale quindi di tredici.

Circa la metà degli allievi della classe ha raggiunto un buon livello di conoscenze e di competenze nella materia, mentre l'altra metà ha raggiunto gli obiettivi in modo differenziato (sufficiente/discreto), sapendo comunque sviluppare una propria produzione personale.

Sotto il profilo comportamentale il gruppo architettura, seppure in modo non del tutto omogeneo, ha sempre dimostrato un discreto interesse e una discreta partecipazione al dialogo educativo.

Le capacità grafico-operative così come quelle espressive sono risultate complessivamente più che discrete. Accettabile/discreto il grado di autonomia dimostrato.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI

L'insegnamento delle Discipline Progettuali di Architettura, nel corso del secondo biennio e del quinto anno di corso è stato coordinato con il Laboratorio di architettura, entrambi presenti nell'indirizzo del Liceo Artistico.

Gli obiettivi in termini di conoscenze e competenze, concordati a livello di dipartimento disciplinare sono stati i seguenti:

- a)- analizzare e rielaborare opere architettoniche moderne e contemporanee osservando le interazioni fra lo stile, la tecnologia, la funzione e le relazioni con il contesto urbano e paesaggistico;
- b) - ampliare la capacità di disegnare opere architettoniche esistenti o ideate su tema assegnato, attraverso elaborati grafici e rappresentazioni anche con ausilio del disegno bidimensionale e tridimensionale CAD;
- c) - confrontarsi con la molteplicità degli aspetti funzionali e strutturali, formali e di relazione, dell'architettura con il contesto ambientale con riferimenti alla produzione dell'architettura contemporanea;
- d) - conoscere, usare adeguatamente e sperimentare le tecniche e i materiali tradizionali e contemporanei sia per la lettura degli esempi sia per esigenze creative;
- e) - individuare nuove soluzioni formali applicando in maniera adeguata le teorie della percezione visiva
- f) - approfondire le conoscenze e l'uso dei mezzi audiovisivi e multimediali finalizzati:
 - alla descrizione degli aspetti formali e dell'archiviazione dei propri elaborati
 - alla ricerca delle fonti
 - all'elaborazione di disegni di base
 - alla documentazione di passaggi tecnici e di opere rilevate;
- g) - approfondire e gestire autonomamente e criticamente le fondamentali procedure progettuali e operative. Inerenti all'architettura:
 - individuazione del tema
 - organizzazione dei dati quantitativi e qualitativi
 - ipotesi, programma di lavoro, elaborazione compositiva dello schema;

- schizzi preliminari, fino ai disegni definitivi e alla rappresentazione grafico-proiettiva e plastica;
- relazione riguardo alle motivazioni delle scelte progettuali;

h) -acquisire capacità espositive, sia grafico proiettive (manuali, digitali) sia verbali/scritte del proprio progetto avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione, contemplando diverse metodologie di presentazione: tavole da disegno, modelli tridimensionali, modelli virtuali, "slideshow", fotomontaggi.

Dal punto di vista comportamentale è stata posta la conferma dei seguenti obiettivi:

- i) -interesse nei confronti della disciplina;
- l) -autonomia nell'eseguire il proprio lavoro in classe e a casa;
- m) -rispetto dei tempi e delle scadenze;
- n) -comportamento corretto sotto il profilo disciplinare nel rispetto di ogni individualità.

3. CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Nel corso del quinto anno, l'insegnamento delle Discipline progettuali Architettura, ha compreso varie tematiche riguardanti sia i sistemi costruttivi e i componenti dell'architettura sia la ricerca e lo studio progettuale di alcune fra le molteplici tipologie edilizie.

Buona parte delle lezioni sono state organizzate allo scopo di sviluppare un progetto architettonico. Nel secondo periodo dell'anno sono stati svolti in particolare l'UdA programmata dal consiglio di classe riguardante il tema "i viaggiatori" e la simulazione della seconda prova d'esame che è stata coerente con quanto precedentemente trattato e svolto sulle tematiche dell'architettura della mobilità.

I contenuti proposti agli allievi sono stati organizzati in Unità di Apprendimento con definizione degli obiettivi e tempi che sono stati diversamente articolati (durata minima 6/12 ore, durata massima 30 ore), compatibilmente con i tempi di apprendimento della classe. Sono state svolte 120 ore alla data del 15 maggio più altre 28 si presumono di svolgere fino alla fine dell'a.s. per un totale di 148 ore.

1° quadrimestre

1- TECNOLOGIE, SISTEMI COSTRUTTIVI E COMPONENTI DELL'ARCHITETTURA 1- (sett.-ottobre- 8 ore)

- Le strutture reticolari; la capriata, puntoni e tiranti, le aste e i nodi, cerniere e incastri, reticoli piani e reticoli spaziali, le cupole geodetiche
- Le tensostrutture, sostegni, tiranti, teli, tipi di copertura

2- ANALISI E COMPrensIONE DI PROGETTI SIGNIFICATIVI - (ottobre-novembre- 30 ore)

- Analisi, comprensione e disegno di un progetto significativo scelto attraverso una ricerca guidata (in internet e/o in biblioteca o con materiali forniti dal docente):
- Edificio per uffici B&B Italia – Renzo Piano
- Abitazioni unifamiliari a Cusago (MI) – Renzo Piano
- Centro artigianale a Balerna (CH) – Mario Botta
- *Rappresentazioni grafiche illustrative.*

3- LA COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1- (dicembre-gennaio-febbraio- 40 ore)

- L'iter progettuale: dall'ex tempore al disegno tecnico-esecutivo, al modello tridimensionale
- Progetto di uno spazio espositivo costituito da stand fieristici e uno spazio comune di distribuzione da collocare in una città di medie dimensioni.
- Rappresentazioni grafiche illustrative delle varie fasi progettuali e discussione finale sul lavoro svolto.

2° quadrimestre

4- LA COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA2- (febbraio- 14 ore)

- Elementi di composizione architettonica: la geometria e altri riferimenti dimensionali, il reticolo, le proporzioni, il modulo, il ritmo, la simmetria, l'equilibrio.
- La relazione illustrativa di progetto; le modalità di esecuzione; fasi, sviluppo, conclusione.

5- IL DISEGNO ARCHITETTONICO E IL DIMENSIONAMENTO DEGLI SPAZI - (marzo- 3 ore)

- Il dimensionamento degli spazi nella progettazione degli edifici ad uso collettivo; la manualistica

6- TECNOLOGIE, SISTEMI COSTRUTTIVI E COMPONENTI DELL'ARCHITETTURA 2- (marzo-aprile 8 ore)

- I sistemi edilizi e le loro caratteristiche: regole costruttive, statica ...ecc.
- Le caratteristiche dei materiali edilizi e delle strutture: il legno e il calcestruzzo armato.

7- FORMA E CITTA' - LO SPAZIO URBANO E L'AMBIENTE COSTRUITO - (aprile-maggio 30 ore)

TEMA PLURIDISCIPLINARE: "I VIAGGIATORI" - U.d.A.
L'ARCHITETTURA DEL VIAGGIO E DELLA MOBILITA'

- La mobilità in Europa; i sistemi di trasporto territoriali
- La mobilità all'interno delle città; i mezzi di trasporto sostenibili
- La ferrovia metropolitana; le stazioni del metrò
- La pista ciclabile e i servizi collegati
- studio, ricerca in rete e realizzazione di un documento illustrativo.

8- LA COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA / AMBIENTALE - (maggio-giugno 15 ore)

- Simulazione della seconda prova d'esame;
- Progetto di una architettura urbana connessa alla mobilità sostenibile: punto intermodale fra reti diverse, di servizio al trasporto ciclabile.
- Rappresentazioni grafiche illustrative delle varie fasi progettuali e discussione finale sul lavoro svolto.

4. METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

Le lezioni di Discipline progettuali Architettura sono state organizzate comprendendo:

- a) - lezioni di tipo frontale a carattere interattivo, finalizzate a stimolare curiosità e interesse per quanto proposto utilizzando anche le strumentazioni informatiche in dotazione all'istituto;
- b) - lavoro individuale di analisi, ricerca, sviluppo dell'argomento trattato attraverso l'uso di testi, riviste a disposizione nella biblioteca, internet, ecc.;
- c) - applicazioni grafiche eseguite sia a mano libera sia con l'uso degli strumenti del disegno anche informatiche guidate e corrette dall'insegnante;
- d) - discussione collettiva e verifica degli elaborati svolti in modo tale da stimolare le capacità critiche e di autovalutazione degli allievi con eventuale azione di recupero.

5. MATERIALI - STRUMENTI - SPAZI

I materiali didattici utilizzati sono stati: il libro di testo adottato, integrato da materiale fotocopiato

fornito dal docente, immagini proiettate tratte da ricerche eseguite nelle biblioteche o in rete internet; nella seconda parte dell'anno è stato usato il nuovo manuale dell'architetto.

Le lezioni sono state svolte, secondo le necessità didattiche e le opportunità, nelle aule attrezzate per il disegno e nelle aule munite di proiettore con collegamento internet. Gli elaborati grafici sono stati svolti con i materiali, le tecniche e gli strumenti tradizionali.

Nella seconda parte dell'anno scolastico, compatibilmente con le possibilità d'uso delle attrezzature, è stato utilizzato il laboratorio di informatica per l'attività di ricerca di alcuni materiali utili alla realizzazione di documenti.

6. SISTEMI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche, tese a misurare il raggiungimento graduale degli obiettivi proposti e il processo di apprendimento, sono state di tipo grafico e di tipo scritto-grafico.

Ogni elaborato grafico compiuto, corrispondente ad una fase didattica, è stato oggetto di correzione e valutazione (verifica formativa) mentre le prove scritto-grafiche hanno accertato le conoscenze acquisite e la capacità di esprimere le motivazioni e le caratteristiche di quanto svolto in modo grafico-progettuale.

Alla fine di ogni unità didattica (cadenza mese/mese e mezzo) è stata fatta una valutazione complessiva dell'attività grafica svolta (verifica sommativa).

Sono state svolte due esperienze di disegno e/o progettuali (grafiche) per quadrimestre assegnando un tema di analisi e/o di elaborazione progettuale che ha costituito momento di verifica degli argomenti teorici trattati.

Alla conclusione di ogni esperienza grafico-progettuale è stata svolta in classe l'analisi degli elaborati aperta alla discussione e al contributo di tutti gli allievi allo scopo di stimolare le capacità critiche e la capacità di autovalutazione.

Le verifiche hanno accertato:

- a) il grado di comprensione e di analisi delle consegne o del tema progettuale assegnato
- b) la logicità della composizione grafica degli elaborati e dell'iter ideativo
- c) lo sviluppo esecutivo e la correttezza tecnico/formale/funzionale della soluzione progettuale sviluppata
- d) la comunicazione del progetto

Sono state inoltre valutate:

- e)- la partecipazione al dialogo educativo;
- f)- l'interesse e l'attenzione dimostrati per gli argomenti proposti;
- g)- la capacità di organizzare il proprio lavoro in maniera precisa, ordinata, secondo i tempi stabiliti;
- h)- l'evoluzione comportamentale in relazione agli obiettivi e in rapporto alla personalità di ciascuno.

La valutazione finale si è basata sulle conoscenze e competenze acquisite dallo studente, sull'utilizzo degli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione compositiva e progettuale, nonché sulla capacità di sostenere e argomentare le proprie scelte e di lavorare in gruppo.

Si è tenuto conto inoltre del livello raggiunto in rapporto a quello di partenza e quindi del progresso fatto.

Data
Rovigo, lì 5 maggio 2017

Docente
Prof. Enzo Pavarin

DISCIPLINA: DISCIPLINE GRAFICHE

Prof. G. COCOZZA

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITA'.

CONOSCENZE

La classe ha dimostrato interesse verso la disciplina con un atteggiamento propositivo in relazione agli argomenti proposti. Alcuni alunni hanno consapevolezza della materia manifestando una progressiva crescita nella disciplina. La conoscenza raggiunta rispecchia mediamente gli indicatori della materia manifestando una buona gestione orale dei contenuti.

COMPETENZE

Relativo alle competenze, la classe ha manifestato nelle applicazioni delle attività didattiche, le competenze assimilate diversificando in modo del tutto personale il risultato finale. Si possiedono buone capacità nella gestione del lavoro e dei contenuti. Sono in grado di applicare gli elementi delle tecniche grafiche e multimediali adatte alla realizzazione di un progetto. Dimostrano nella maggioranza dei casi di possedere una buona autonomia nel sviluppare il messaggio progettuale.

ABILITA'

Le capacità disciplinari sono mediamente tra il distinto e il buono. Sono in grado di applicare strumenti e tecniche adatte allo svolgimento del lavoro assegnato. Buona capacità di utilizzare il pc e dei programmi di sviluppo disciplinare sia nella fase creativa che elaborativa dell'immagine grafica (adobe Illustrator CS4, adobe photoshop CS4). Alcuni allievi hanno raggiunto la capacità di elaborazione espressiva dal punto di vista comunicativo, efficace e personale.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

CONTENUTI	PERIODO
Le fasi della progettazione: meta cognizione e sviluppo; Attività di laboratorio di grafica: Illustrator: esercitazione cartella strumenti, curve di bezier;	Settembre- Ottobre
Le immagini pubblicitarie; Visibilità e leggibilità di un lettering in rapporto allo sfondo; Attività di laboratorio di grafica: Illustrator: esercitazione cartella strumenti, pittura dinamica;	Ottobre-Novembre
Decontestualizzazione e riutilizzo di un immagine; Contestualizzazione di un lettering rispetto all'immagine in un campo; Il messaggio grafico; L'immagine grafica e rapporto scritta; Attività di laboratorio di grafica: Illustrator e Photoshop esercitazione combinata; Il manifesto: presentazione pp del prodotto commerciale illustrato;	Novembre-Dicembre
Progetto il Viaggiatore: studio	Gennaio- Febbraio- Marzo

grafico/cromatico illustrativo con tema “il Viaggio di Ulisse”; Progetto Festival Biblico: studio grafico/cromatico della locandina illustrativa con tema la divina commedia di Dante; Attività di laboratorio di grafica: Illustrator e Photoshop esercitazione combinata;	
Progetto “La Dante” realizzazione di una locandina con tema il bullismo rapportato ad un cerchio della Divina Commedia di Dante; Progetto locandina mostra didattica “il Viaggiatore”;	Aprile-Maggio
Il manifesto commerciale; Attività di laboratorio di grafica: Illustrator e Photoshop esercitazione combinata;	Giugno

METODOLOGIE:

Ogni argomento è stato trattato con lezioni frontali con fasi teoriche e pratiche. Gli alunni sono stati sollecitati alla discussione e alla partecipazione attiva. Sono stati utilizzati strumenti e tecniche della scuola messi a disposizione (computer, tavolo luminoso, fotocopie, fogli da disegno, colori, aeropen).

Le verifiche e le valutazioni sono state sistematiche ed eseguite con gli indicatori della tabella delle valutazioni depositate nel programma iniziale.

Data
Rovigo, li 5 maggio 2017

Docente
Cocozza Geremia

DISCIPLINA: LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE

Prof. O. GIRARDELLO

Presentazione della classe

Il gruppo classe del corso di Laboratorio della Figurazione si è caratterizzato per la costante partecipazione alla didattica e al dialogo educativo: l'interesse nei confronti delle sollecitazioni è quasi sempre stato alto, producendo risultati generalmente buoni, talvolta ottimi ed in qualche caso eccellenti.

L'impegno si è allargato, inoltre, a proposte tematiche che hanno coinvolto una diversa percezione del territorio e delle sue particolari peculiarità.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

CONTENUTI	Mese	Ore
Progettazione di un dipinto murale - Il territorio Polesano e le sue valenze geografiche, storiche, naturalistiche, culturali e ambientali. Schizzi ideativi, bozzetti ed esecutivo finale.	Settembre-Ottobre	32

Omaggio a Dario Fo - Elaborazione di un ritratto in occasione della sua scomparsa- tecnica libera.	Ottobre	11
Progettazione di un dipinto murale nell'atrio di una scuola dedicata allo scultore Arturo Martini. Schizzi ideativi, bozzetti ed esecutivo finale.	Ottobre-Novembre	42
Progettazione di un dipinto murale in un agriturismo situato nel Delta del Po. Schizzi ideativi, bozzetti ed esecutivo finale.	Dicembre-Gennaio	40
Percorso Multidisciplinare - Unità di Apprendimento: "Viaggiatori" Spunti di riflessione: viaggiatori nella storia, nell'arte, nello spazio e nel tempo. Nella storia: Alessandro Magno e l'Ellenismo (fusione di culture), Cristoforo Colombo (distruzione di culture), Marco Polo (scoperta dell'ignoto), Paul Gauguin (fuga dal presente), l'industria turistica (distrazione e distruzione). Nell'arte: Simbolisti e Surrealisti (viaggiatori nell'inconscio), Astrattisti (viaggiatori nei segni, nei gesti e nelle materie), Pop artisti (viaggiatori nel consumismo), Land artisti (viaggiatori nella precarietà), Van Gogh, Nietzsche, Gino Rossi (viaggiatori nella pazzia), Neorealisti (viaggiatori nell'ideologia). Nello spazio e nel tempo: Kubrick, 2001 Odissea nello spazio (viaggiatori nell'infinito), Ken Russel, stati di allucinazione (viaggiatori nell'allucinazione), Carlos Castaneda, L'arte di sognare (viaggiatori nel sogno), L. e A. Wachowsky, Matrix (viaggiatori nel mondo virtuale).	Gennaio-Febbraio	32
Progettazione di un dipinto murale ispirato al cinema neo-realista italiano nella biglietteria di una sala cinematografica. Schizzi ideativi, bozzetti ed esecutivo finale.	Marzo	32
Progettazione di un dipinto murale nel reparto pediatrico di un ospedale. Schizzi ideativi, bozzetti ed esecutivo finale.	Aprile-Maggio	40
Preparazione per l'Esame di Stato	Giugno	8

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE ABILITA' E COMPETENZE

Ampliamento della conoscenza e dell'uso delle tecniche grafiche e pittoriche indirizzate alla progettazione compositiva.

- b) Acquisizione della metodologia necessaria alla ideazione, visualizzazione e realizzazione di un progetto a tema.
- c) Padronanza delle competenze e delle abilità necessarie nel gestire la struttura tridimensionale e cromatica di un dipinto parietale.
- d) Consapevolezza nelle scelte figurative e decorative e della loro declinazione estetica, simbolica e spaziale in rapporto al luogo e alla funzione prevalente.
- e) Conoscenza e abilità nel declinare linee, piani, volumi e colori alla realizzazione di un significato figurativo dotato di un senso coerente e leggibile nei suoi contenuti.
- f) Competenza e sicurezza nella scelta del materiale esecutivo.
- g) Avanzamento nella ricerca di un linguaggio personale.
- h) Capacità di discernere gli stilemi più consoni al messaggio che si intende trasmettere utilizzando

le conoscenze acquisite.

METODOLOGIA

Lezioni frontali nell'affrontare gli aspetti descrittivi e figurativi di ciascun tema proposto nonché le implicazioni compositive e funzionali in genere.

Lezioni individuali attraverso il dialogo educativo e l'esempio pratico nell'itinerario progettuale.

STRUMENTI DI LAVORO

Carta, matite, penne, pennelli, matite colorate, carboncini, gessetti colorati, pastelli soffici, acquerelli, tempere, acrilici, gomme, nastro adesivo, taglierini, personal computer, riviste illustrate, libri di storia dell'arte reperibili in classe o presso la biblioteca, internet.

Tavoli, cavalletti, tavolette.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate.

Sommative

Sono mirate ad accertare e misurare il livello di conseguimento degli obiettivi prefissati e il possesso dei requisiti necessari per affrontare il lavoro successivo; precedono una valutazione che si concretizza in un voto, secondo griglie di valutazione concordate nelle singole riunioni di dipartimento.

La verifica sommativa utilizza i seguenti strumenti: prove pratiche, relazioni progettuali, sviluppo dei progetti.

Formative

Effettuate in continuità con le unità didattiche, prevedono l'assegnazione di un voto in itinere sulle attività, controllano il progressivo raggiungimento degli obiettivi fissati, l'efficacia del lavoro svolto.

La verifica formativa utilizza i seguenti strumenti: colloqui, domande, sviluppo dei progetti, interazione con altre conoscenze disciplinari, simulazioni di casi pratici e professionali, controllo dei lavori eseguiti in classe e/o a casa.

Data

Rovigo, li 5 Maggio 2017

Docente

Girardello Ottavio

DISCIPLINA: DISCIPLINE PITTORICHE E/O PLASTICHE SCULTOREE

Prof.ssa S. ZERBINATI

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Il gruppo classe del corso di "Arti Figurative" si presenta interessato e partecipa al dialogo educativo raggiungendo mediamente livelli nel complesso buoni con punte di ottimo e qualche eccellenza. Le conoscenze tecniche fondamentali per la disciplina sono complete: sanno ben applicare le conoscenze e le competenze acquisite ad un percorso progettuale; conoscono gli elementi teorici e pratici per costruire un elemento tridimensionale a basso/alto rilievo e a tuttotondo. Possiedono l'abilità di applicare le conoscenze acquisite e organizzare in autonomia e in maniera personale ai temi assegnati.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

CONTENUTI	Mese	Ore
Lezioni frontali Dalla pelle delle cose alle tre dimensioni.		

<p>Il disegno dal vero come momento propedeutico alla lettura del volume. Dalla superficie al rilievo. Dal progetto all'oggetto. Laboratorio: luogo dei materiali, degli strumenti e delle tecniche. Il modellato con l'argilla; la terracotta; le patinature. Preparazione e conservazione dell'argilla Gli strumenti. Il modellato nel piano (rilievo con impronta di elementi naturali) Il modellato sul piano (basso/altorilievo)</p>	<p>Settembre-Maggio</p>	
<p>Lezione frontale sui concetti estetici cardine della visione bidimensionale e tridimensionale. Approfondimento e gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative della plastica e della scultura, Simulazione di prova d'esame per le arti figurative-curvatura arte plastico-pittorico. "100 anni di dadaismo (1916-2016)" Sono richiesti i seguenti elaborati: ricerca e acquisizione dati, immagini, schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni. Progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione. Relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera, e eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.</p>	<p>Settembre- Novembre</p>	
<p>Lezione frontale. Approfondimento delle procedure relative alla progettazione e all'elaborazione della forma scultorea; individuando il concetto, gli elementi espressivi e comunicativi. La funzione: attraverso l'analisi e la gestione dello spazio fisici, dello spazio compositivo, della superficie, del colore della luce. Tecnica di lavorazione dell'argilla a sfoglia, corretto utilizzo degli strumenti specifici. La tecnica decorativa ceramica. La scultura a lastre – Gli smalti "Scultura frontale" Attraverso un percorso che prevede una ricerca sul paesaggio, si individuano filtrando la morfologia dei luoghi individuati una serie di forme, dalle quali creare una scultura a lastre. Tali forme attraverso ribaltamenti dal piano orizzontale a quello verticale, slittamenti e rotazioni saranno gli elementi che determineranno la composizione scultorea. Sono richiesti bozzetti, tavola progettuale con proiezioni ortogonali, assonometria sviluppo tridimensionale con textures, nel materiale più idoneo. Relazione illustrativa dell'iter progettuale.</p>	<p>Dicembre-Febbraio</p>	
<p>Lezione frontale. Approfondimento delle procedure relative alla progettazione e all'elaborazione della forma scultorea. Come coniugare le esigenze estetiche e</p>	<p>Febbraio- Aprile</p>	

<p>concettuali con le regole della statica (le strutture, le armature, le basi e i sistemi “espositivi” analizzate in funzione del progetto) e della chimica: proprietà, relazione e durata dei materiali usati.</p> <p>Il metallo, le tecniche miste e gli assemblaggi.</p> <p>L’assemblaggio n.1: realizzazione di una installazione sul tema del “VIAGGIATORI “vista come grande metafora della ricerca individuale in luoghi lontani e/o interiori, vedendola e traendo ispirazione dalle motivazioni degli artisti e uomini di cultura del ‘900. “Artisti viaggiatori dell’anima e non solo”</p> <p>Si prevede una fase di ricerca e acquisizione dati, testi, immagini.</p> <p>Sono richiesti: bozzetti; tavola progettuale; sviluppo tridimensionale in filo di ferro e di textures.</p> <p>Preparazione dei supporti dei singoli elementi per la realizzazione di una installazione ottenuta dall’insieme dei diversi prototipi realizzati dagli allievi. Trattamento della superficie con tecnica mista e colori acrilici.</p>		
---	--	--

METODOLOGIE

Il Docente ha guidato gli allievi nell’acquisizione delle capacità di lettura e rappresentazione grafico/plastica degli oggetti, mediante spiegazioni dirette (esecuzione di disegni o visionando materiali reperibili in biblioteca o attraverso la ricerca in Internet). Seguite dall’esecuzione di elaborati ed esempi pratici.

Assegnazione del tema. Analisi del tema e individuazione delle caratteristiche fondamentali.

Ricerca grafica. Individuazione e definizione della proposta progettuale più adatta.

Sviluppo tridimensionale con il materiale e la tecnica più idonea. Relazione finale.

MATERIALI DIDATTICI

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Materiale

Supporti: cartoncini, cartoncini colorati, fondi preparati, argille, cartone vegetale, filo di ottone, cera per fusione, gesso alabastrino, cartapesta, legno, metallo, ecc...

Agenti: Matite, pennarelli, chine, tempere, pastelli, acquerelli, foglia oro/argento, stecche per modellato, attrezzature varie.

Tecniche: Tratteggio, sfumato, velatura, spugnatura, textute, collage, tecnica mista, forgiatura, formatura, saldatura ad argento, fusione, mosaico, tecniche ceramiche, modellato.

Strumenti

Uso delle tecniche di rappresentazione grafica: bozzetti, schizzi, piante, prospetti, sezioni, assonometrie, prospettive, uso delle scale di riduzione o ingrandimento, impaginazione tavola. Sviluppo tridimensionale del progetto nel materiale più idoneo.

Le verifiche accerteranno il livello di apprendimento raggiunto durante le elaborazioni sia grafiche che tridimensionali. Le esercitazioni in laboratorio saranno oggetto di continua verifica e terranno conto, sia dell’aspetto tecnico-pratico che della comprensione delle difficoltà incontrate e delle soluzioni adottate.

<p>Sommative</p> <p>Sono mirate ad accertare e misurare il livello di conseguimento degli obiettivi prefissati e il possesso dei requisiti necessari per affrontare il lavoro</p>	<p>Tipo</p> <p>Grafico e Plastico</p>	<p>N.</p> <p>3/U.M.</p>
---	---------------------------------------	-------------------------

<p>successivo; precede una valutazione che si concretizza in un voto, secondo griglie concordate nelle singole riunioni di dipartimento. Le verifiche sommative utilizzano i seguenti strumenti: prove strutturate, test, interrogazioni, prove scritte, prove grafiche, relazioni di laboratorio, composizioni, eventuali lavori multimediali individuali o di gruppo.</p>		
<p>Formative Sono effettuate in continuità con lo svolgimento delle unità didattiche, non prevedono l'assegnazione di un voto specifico ma offrono elementi di giudizio ed autovalutazione, controllano il livello di raggiungimento degli obiettivi fissati, controllano l'efficacia del lavoro svolto. Le verifiche formative utilizzano i seguenti strumenti: colloqui, domande, interventi, controllo dei lavori eseguiti dagli studenti individualmente a casa o in classe o in attività di gruppo, test o prove strutturate.</p>	<p>Tipo Grafico e Plastico</p>	<p>N. 3/U.M.</p>

Data
Rovigo, lì 5 maggio 2017

Docente
Zerbinati Stefania

DISCIPLINA: LABORATORIO DI GRAFICA

Prof.ssa M. BOSO

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Conoscenze: gli allievi hanno raggiunto, mediamente, conoscenze complete per quanto riguarda le tecniche grafiche fondamentali; sanno ben applicare le conoscenze acquisite ad un percorso progettuale, percorso fondamentale per lo sviluppo delle competenze; sono a conoscenza degli elementi teorici e pratici per costruire un messaggio visivo

Abilità: gli allievi sono, mediamente, in grado di applicare in maniera personale ai vari temi grafici, gli elementi delle conoscenze acquisite; sanno scegliere le tecniche grafiche più adatte ad un elaborato; abbastanza buone anche le abilità organizzative e l'autonomia raggiunte

Competenze: gli allievi sono, mediamente, in grado di applicare gli elementi della comunicazione e le tecniche più appropriate ad un percorso di lavoro laboratoriale. Alcuni hanno raggiunto una efficace espressività personale.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

Unità didattiche	Mese	Ore
-------------------------	-------------	------------

Il libro interattivo	Settembre –Ottobre	
La copertina	Ottobre -Novembre	
La tecnica di incisione ad acquaforte, fase teorica e preparazione delle immagini utili per tale tecnica	Fine Novembre- Dicembre	
Progetto Festival Biblico: studio grafico e coloristico delle locandine per illustrare le tre parti dello spettacolo incentrato sulle tre cantiche della Divina Commedia di Dante. Lo spettacolo sarà realizzato dall'Associazione Teatroinsieme di Sarzano nel mese di Maggio	Gennaio-Marzo- Aprile	
Partecipazione al concorso indetto all'Associazione Dante Alighieri per "La giornata della Dante" con la realizzazione del manifesto dal titolo: "Bulli e prepotenti nella Commedia di Dante: dove collocarli e quali pene"	Maggio	
Stampe delle acquaforti	Maggio	

METODOLOGIE

Gli argomenti sono sempre stati trattati prima teoricamente attraverso lezioni frontali con spiegazioni, discussioni e ricerca guidata sollecitando un corretto metodo di lavoro. Sono stati utilizzati gli strumenti e le attrezzature della Scuola. MATERIALI DIDATTICI

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono stati utilizzati gli strumenti e le attrezzature presenti a Scuola: computer, tavolo luminoso, lastre di zinco, cappa aspirante, .

Le verifiche e le conseguenti valutazioni sono state sistematiche ed hanno accompagnato le diverse fasi delle Unità.

Data
Rovigo, li 05 maggio 2017

Docente
Mirella Boso

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

Prof. D. PAGGIO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La continuità d'insegnamento nel triennio di studi ha garantito alla classe uno sviluppo omogeneo d'inquadramento culturale generale e professionalizzante (di legami interdisciplinari laboratoriali) della materia in questo indirizzo di studio, così come inteso dalla docenza.

La classe ha evidenziato, nella maggior parte dei suoi componenti, un atteggiamento di disponibilità all'ascolto, maturità e responsabilità nello svolgere le proprie quotidiane attività scolastiche.

Il clima scolastico positivo ha favorito inoltre il raggiungimento di livelli di preparazione disciplinare complessivamente discreti per la classe.

I risultati scolastici sono comunque da considerarsi positivi. Per la maggior parte della classe, sotto molteplici punti di vista: comportamentale, di interesse disciplinare, d'impegno nel lavoro

scolastico, di profitto nell'assimilazione dei contenuti proposti a lezione.

OBIETTIVI Educativi generali:

- Promuovere la consapevolezza che l'opera d'arte è un prodotto che esprime la ricchezza di valori e la dignità dell'uomo come individuo e come membro di una comunità sociale e ne manifesta la peculiare identità;
- Attivare una sensibilità che porti all'interesse e al rispetto per il patrimonio storico artistico attraverso il riconoscimento del suo valore estetico, storico e culturale.
- In relazione alla programmazione curricolare, sono stati indicati i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- del contesto storico-culturale entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte (avvenimenti, movimenti, correnti, tendenze culturali);
- dei temi, soggetti, generi della raffigurazione (tipologie iconografiche);
- degli elementi formali ed espressivi del linguaggio artistico del singolo autore o di scuole e correnti (metodi compositivi);
- della terminologia disciplinare
- delle tecniche di realizzazione delle opere.

ABILITA':

- saper collegare l'opera d'arte al contesto storico culturale e territoriale di origine;
- saper cogliere nell'opera d'arte i legami tra tradizioni artistiche diverse, tra passato e cultura contemporanea;
- saper creare i collegamenti e le analogie tra movimenti, artisti, opere;
- saper utilizzare la terminologia disciplinare;
- saper fare una sintesi delle conoscenze acquisite in una trattazione pertinente e chiara di risposta ai quesiti formulati durante le verifiche;
- saper compiere l'analisi e la lettura complessiva dell'opera d'arte (periodo, autore, committente, destinazione, tema, linguaggio, tecniche);
- saper condurre degli approfondimenti personali dei contenuti.

COMPETENZE:

- sapere individuare le coordinate storico culturali del processo artistico
- saper riconoscere le particolarità degli elementi espressivi utilizzati dagli artisti;
- saper cogliere i legami del processo artistico con altri ambiti disciplinari in quanto nell'opera d'arte confluiscono aspetti e componenti di diversi saperi (umanistico, scientifico, tecnologico).

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

CONTENUTI DISCIPLINARI	PERIODO
MODULO 1 L'Art Nouveau, secessioni e modernità: - Caratteri artistici europei dell'art nouveau; - La Secessione viennese; - Loos e la condanna dell'ornamento; - L'architettura visionaria di A. Gaudì.	Settembre
MODULO 2 La ricerca di forme nuove, i movimenti d'avanguardia: - fermenti pre-espressionistici: la pittura di Munch ed Ensor; - l'espressionismo; - il cubismo;	Ottobre

<ul style="list-style-type: none"> - il futurismo; - l'astrattismo; - il movimento dada; - la pittura metafisica e il surrealismo; - La scuola di Parigi: A. Modigliani e G. Rossi 	<p>Novembre</p> <p>Dicembre</p> <p>Gennaio</p> <p>Febbraio</p>
<p>MODULO 3</p> <p>Avvento dell'architettura moderna:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lo sviluppo industriale e la nascita dell'urbanistica moderna: il fenomeno della rendita urbana. - I C.I.A.M.: l'esproprio urbano generalizzato e l'abitazione popolare; - Il Bauhaus e la nascita del design; - Nascita e sviluppo del design moderno: - I maestri del razionalismo europeo: Gropius – Mies – Le Corbusier; - F.L. Wright e l'architettura organica; - L'architettura italiana tra le due guerre - Aldo Rossi e la fine del "funzionalismo ingenuo" 	<p>Febbraio</p> <p>Marzo</p> <p>Aprile</p>
<p>MODULO 4</p> <p>Sviluppi artistici nel secondo dopoguerra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'arte Informale internazionale; - l'arte italiana negli anni '40 e '50; - la Pop-art. 	<p>Aprile</p> <p>Maggio</p>

TOTALE ORE al 04.05.2017: 61,5h (lezione) + 13,5h (verifiche) = 75 h; totali Rimanenti = 18h

Data
Rovigo, li 5 maggio 2017

Docente
Paggio Daniele

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

Prof.ssa M. GALLO

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

CONOSCENZE: si è rivolta l'attenzione al perfezionamento delle conoscenze di gesti motori e sportivi già acquisiti negli anni precedenti, tendendo ad una maggiore correttezza di esecuzione.

Gli alunni hanno raggiunto complessivamente una comprensione dell'esecuzione motoria completa nei suoi punti fondamentali in relazione agli argomenti svolti.

COMPETENZE: le competenze richieste tendevano al possesso del "saper fare" motorio, sviluppando le conoscenze acquisite in modo coordinato rispetto alle richieste.

Gli alunni complessivamente hanno raggiunto delle competenze puntuali in relazione agli argomenti svolti.

ABILITA': per quanto riguarda le abilità motorie tattiche (giochi di squadra) ed espressive, si è cercato di sviluppare l'elaborazione di strategie personali e di un linguaggio motorio personale.

Gli alunni hanno dimostrato complessivamente di possedere abilità motorie proprie e sicure in relazione agli argomenti svolti.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

CONTENUTI	Mese	Ore
------------------	-------------	------------

Incremento capacità condizionali e coordinative	Settembre/Ottobre	20
Corso di Fitness - Sala macchine	Novembre/ Dicembre	8
Teoria - Alimentazione	Gennaio	4
Giochi sportivi	Gennaio/Febbraio/Maggio	18
Acrosport – Le piramidi umane	Marzo	6
Baseball	Marzo/Aprile	6
Corso di nuoto	Marzo/Aprile	16

METODOLOGIE

L'intervento didattico-educativo è stato proposto con un metodo prevalentemente globale e, laddove la particolare situazione lo esigesse, con un metodo più specifico, analitico ed individualizzato.

MATERIALI DIDATTICI

Palestra con l'attrezzatura in dotazione

Il testo adottato è stato un supporto teorico alle lezioni pratiche.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove pratiche e prove scritte.

Contenuti
Incremento capacità condizionali e coordinative (andature, percorsi, circuiti, utilizzo di piccoli attrezzi, esercizi a corpo libero e di allungamento)
Corso di 4 lezioni di “sala- macchine” (conoscenza teorico/pratica delle macchine di potenziamento muscolare, conoscenza dei gruppi muscolari interessati alla tonificazione)
Lavoro a gruppi di costruzione di una seduta di una attività motoria, in riferimento alle conoscenze acquisite e approfondite in relazione al primo argomento svolto
Teoria: alimentazione
Giochi sportivi: approfondimento dei fondamentali individuali e di tattiche di gioco (baseball, pallavolo, pallacanestro, calcetto, badminton, go back)
Acrosport: le piramidi umane
Corso di 4 lezioni di nuoto (approfondimento dei 4 stili, acquagym, elementi di pallanuoto)
Tornei dei giochi sportivi sperimentati

Data
Rovigo, li 5 maggio 2017

Docente
Gallo Monica

DISCIPLINA: ITALIANO

Prof.ssa V. VANZAN

PREMESSA

L'insegnante sottoscritta è docente di lingua e letteratura italiana in questa classe dall'anno scolastico 2014-2015. Questa continuità triennale ha indubbiamente favorito il processo di insegnamento/apprendimento.

Fin dalle prime lezioni gli studenti si sono dimostrati attenti e interessati alle spiegazioni, anche se si è rilevata, per alcuni alunni, una mancanza di qualità espressiva e linguistica, soprattutto nella produzione scritta.

Lo studio e l'approfondimento individuale sono stati costanti e produttivi con il raggiungimento di buoni o discreti risultati.

Gli studenti, anche in relazione alle singole conoscenze e abilità di partenza, mostrano livelli di preparazione differenti: alcuni dimostrano buone capacità di analisi, sintesi e rielaborazione, con conseguenti buoni risultati; alcuni hanno raggiunto risultati discreti; pochi, infine, incontrano ancora alcune difficoltà nell'applicare autonomamente le strategie di analisi del testo.

Lo svolgimento del programma è stato abbastanza regolare e gli argomenti trattati rispecchiano, in linea di massima, la programmazione presentata all'inizio dell'anno scolastico.

In relazione alla programmazione curricolare di classe sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

CONTENUTI	Mese	Ore
A. Manzoni, ripasso: l'utile, il vero, l'interessante. I Promessi Sposi e il Fermo e Lucia.	Settembre	4
G. Leopardi: la vita, le lettere, il pensiero. Lo Zibaldone, Dai Canti, gli idilli: L'infinito, La sera del dì di festa, Alla luna. I grandi idilli: A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia. Il passero solitario. La ginestra. Le operette morali.	Settembre-Ottobre	16
La Scapigliatura. Boito: Dualismo. I.U. Tarchetti: Fosca	Novembre	3
Il Naturalismo francese. Un manifesto del naturalismo. Emile Zola: L'Assomoir, L'alcool inonda Parigi.		3
Il Verismo in Italia. L. Capuana: scienza e forma letteraria: l'impersonalità.		2
Giosuè Carducci: vita e produzione poetica. Pianto antico; Alla stazione in una mattina d'autunno, Nevicata.		4
Divina Commedia, Paradiso, canto I, III, VI, XI, XV, XVII, XXXIII.	Dicembre e per tutto l'arco dell'anno scolastico	12
Giovanni Verga: la vita. L'ideologia verghiana. Da Vita dei campi: Rosso Malpelo. Il ciclo dei vinti: I Malavoglia. Dalle Novelle rustiche: La roba. Mastro don Gesualdo.	Dicembre – Gennaio	10
Il Decadentismo. Baudelaire, dai Fiori del male: Corrispondenze, L'albatro.	Gennaio	2
D'Annunzio: vita e opere. Presentazione della villa Il Vittoriale. La fase estetizzante e il superuomo. Le vergini delle rocce. Le Laudi, da Alcyone: La pioggia nel pineto e la sera fiesolana. Il Notturmo.	Febbraio	8
Pascoli: la vita e la visione del mondo. La poetica del fanciullino. Le soluzioni formali, foniche e sintattiche. Da Myricae: Arano, Lavandare, XAgosto, L'assiuolo, Temporale, Novembre. Dai	Febbraio-Marzo	8

Poemetti: La digitale purpurea, Il gelsomino notturno, Italy.		
I Futuristi: F.T. Marinetti: il manifesto del futurismo; manifesto tecnico della letteratura futurista. Da Zang Tumb tuuum: Bombardamento. A. Palazzeschi: E lasciatemi divertire.	Marzo	3
I crepuscolari: S. Corazzini, Desolazione del povero poeta sentimentale, G. Gozzano.		3
Italo Svevo: la vita e le opere. Una vita, Senilità e il caso della Coscienza di Zeno.	Aprile	4
Pirandello: vita e opere. L'umorismo. Dalle Novelle per un anno: Ciaula scopre la luna, Il treno ha fischiato. I romanzi: Il fu Mattia Pascal, Uno nessuno centomila. Il teatro e il meta teatro.		5
U. Saba: vita e poetica. Dal Canzoniere: La capra, A mia moglie, Trieste, Amai, Mio padre è stato per me l'assassino.	Maggio	2
G. Ungaretti: Vita e poetica. Da L'Allegria: Sono una creatura, Veglia, I fiumi, San Martino del Carso, Soldati, Mattina. Dal Dolore: Non gridate più.		4
E. Montale: vita e opere. Da Ossi di seppia: I limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere, Cigola la carrucola del pozzo.		4
S. Quasimodo: Ed è subito sera, Alle fronde dei salici		2
I. Calvino: tra neorealismo e componente fantastica; la sfida al labirinto.		2

Testi adottati: G. BALDI - S. GIUSSO- M. RAZETTI- G. ZACCARIA, L'Attualità della letteratura, Ed. Bianca con *Divina Commedia*, Dall'età comunale alla Controriforma, Vol. 1, Dal Barocco al Romanticismo, Da Leopardi al primo Novecento, vol.3.1 e Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri Vol. 3.2 + lab. comp. Linguistiche, Paravia.

Si è fatto uso prevalentemente dei testi in adozione, di appunti, di integrazioni e approfondimenti degli argomenti affrontati.

Data
Rovigo 05 Maggio 2017

Docente
Vanzan Virginia

DISCIPLINA: LINGUA STRANIERA INGLESE

Prof.ssa M. ROMANO

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

Il gruppo di Inglese possiede una conoscenza globalmente più che sufficiente del linguaggio specifico della comunicazione letteraria e degli aspetti formali relativi ai vari testi presi in esame. Presenta un livello accettabile di conoscenza dei contenuti, delle tematiche e degli stili degli autori.

Conosce, inoltre, le caratteristiche dominanti dei particolari periodi storici, movimenti letterari e artistici. Lo studio della lingua è stato occasione di avvicinamento ad una cultura diversa al fine di apprezzarne i valori e cogliere le affinità con il nostro Paese e le particolarità.

COMPETENZE:

In linea di massima il gruppo ha acquisito in modo graduale delle competenze metodologiche ed è sufficientemente in grado di analizzare i testi letterari e le opere pittoriche. Il gruppo risulta piuttosto disomogeneo rispetto al livello di conoscenze, competenze ipotizzato. Solo un gruppo si distingue per una partecipazione attiva e se guidato, sa cogliere le analogie e differenze fra testi dello stesso autore, ricavandone i tratti distintivi, le tematiche e sa effettuare collegamenti con altri autori. È in grado, inoltre, di esprimersi su argomenti letterari e di produrre testi in cui dimostra di saper analizzare e commentare un brano letterario e leggere un'opera pittorica.

ABILITA':

Il gruppo di inglese presenta livelli differenziati per quanto riguarda le abilità di comprensione e di produzione, sia orale che scritta. In riferimento alle capacità critiche, alcuni studenti hanno manifestato la tendenza a riprodurre mnemonicamente gli argomenti –testi -autori presi in esame, mostrando qualche difficoltà nella rielaborazione personale; un limitato numero di studenti si è invece distinto per la discreta attitudine verso la Lingua Straniera ed è in grado di utilizzare i contenuti in modo critico, personale, effettuando opportuni collegamenti interdisciplinari. Tuttavia la maggior parte classe presenta diffuse incertezze nella produzione scritta dovute ad una fragile preparazione di base. Permangono delle situazioni difficili dovute ad una lacunosa preparazione di base e ad uno scarso impegno.

METODOLOGIE:

Il metodo di lavoro si è basato sulla lettura e analisi del testo letterario con un graduale passaggio dal brano all'opera e conseguentemente all'autore e al periodo storico- letterario - artistico. La lezione frontale è stata alternata a momenti di discussione e partecipazione.

MATERIALI DIDATTICI:

Testo in uso: *Millennium Concise* di Cattaneo-De Flavis

Si è fatto uso del testo di adozione come base per lo studio personale integrato da testi di approfondimento e di critica letteraria forniti in copia fotostatica.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Sono state effettuate tre prove scritte e almeno due orali a quadrimestre: le prove scritte hanno avuto per oggetto l'analisi o il commento di testi letterari e prove di tipo A e B come previste dalla normativa. Sono state, inoltre, effettuate simulazioni della terza prova d'esame.

A disposizione della COMMISSIONE sono state depositate in Segreteria tutte le prove scritte relative all'anno scolastico in corso e le prove di simulazione in Lingua Inglese.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

CONTENUTI	PERIODO 1° QUADRIMESTRE
<i>REVISION:</i> <u>Romantic period</u>	The historical context The social context The literary context
<u>First generation Romantics</u> William Blake	Life and works
Blake's texts	- The Lamb - The Tiger

<p>William Wordsworth Wordsworth's texts</p> <p>Samuel Coleridge Coleridge's texts</p> <p><u>The second generation Romantics</u></p> <p>John Keats Keats's text <u>Romantic Art</u></p> <p>William Turner</p> <p>John Constable</p>	<p>Life and works - My Heart Leaps up - Daffodils</p> <p>Life and works - The Rime of an Ancient Mariner parte 1</p> <p>Life and works</p> <p>Ode on a Grecian Urn</p> <p>The Great Fall</p> <p>- The Hay Wain</p>
CONTENUTI	PERIODO 2° QUADRIMESTRE
<p><u>The novel in the Romantic Age</u> <u>Victorian Age</u></p> <p>Charles Dickens Dickens's social novels</p> <p><u>The Pre-Raphaelite Brotherhood</u> Dante Gabriel Rossetti Painting analysis <u>Aestheticism and decadence</u></p> <p>Oscar Wilde Wilde's text</p> <p><u>The 20th Century in Britain</u> The age of anxiety</p> <p>Modern Literature <u>Stream of Consciousness-Fiction</u></p> <p>James Joyce Joyce's texts</p> <p>Edward Munch Painting analysis Pablo Picasso and Cubism Painting analysis</p> <p><u>Modern drama The theatre of Absurd</u> Samuel Beckett Beckett's text</p> <p><u>The world picture from Modernism to Pop Art</u>(General Francis Bacon)</p>	<p>The historical context The social context The literary context Life and works - Hard time Coketown</p> <p>- The Annunciation</p> <p>Life and works -The picture of Dorian Gray - Dorian's death</p> <p>The historical context The social context The literary context</p> <p>Modernism Modernism and Novel The technique of Modernism Life and Works - Ulysses: Ah Yes - Dubliners (main themes and structure) * Eveline The Dead – She Fall asleep</p> <p>- Evening on Karl Johanne Strasse - Le Demoiselles d'Avignone</p> <p>Waiting for Godot : Waiting (outline)</p> <p>A web of distorted images</p>

DISCIPLINA: FILOSOFIA**Prof.ssa T. ANTONELLO**

Considerando l'importanza dell'anno scolastico in corso conclusivo dell'iter curricolare si è cercato di indirizzare l'allievo in maniera mirata e propedeutica allo studio della filosofia, disciplina che deve essere compresa nelle sue varie sfaccettature oltre che studiata.

Pertanto, oltre alla presentazione del singolo filosofo o di una scuola filosofica svolta attraverso un linguaggio non specificatamente letterario ma neppure eminentemente tecnico, si è ritenuto opportuno ricostruire il sistema di ogni singolo autore mediante un richiamo dei principali problemi sotto forma di "paralleli" e "sintesi".

Inoltre si è pensato fosse cosa utile accennare, in una trattazione a parte, alle peculiari questioni che possono sorgere intorno ai vari filosofi e risolverle in modo più chiaro possibile, perché sono proprio certi problemi che, non sufficientemente svolti, possono privare lo studente della necessaria chiarezza di comprensione. Infine i principali termini del linguaggio delle disciplina in oggetto sono stati esaurientemente esplicitati sia nella definizione generica sia nello specifico significato che assumono di volta in volta presso i vari filosofi.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità.

CONOSCENZE:

- conoscere le principali tematiche filosofiche;
- conoscere e utilizzare il lessico appropriato;
- conoscere i differenti sistemi filosofici.

Per "conoscenza" come espressione usuale si intende il sapere nel senso del possesso di alcune nozioni formali, astratte, mentre nello specifico ci si riferisce all'acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, procedure, regole, metodi e tecniche afferenti nell'insieme ad alcune cognizioni teoriche della disciplina in esame. Per comprendere la marcata evoluzione che tocca la filosofia nei secoli XIX e XX si sono esaminate in modo precipuo le ripercussioni che hanno avuto non solo in campo filosofico ma anche storico e sociale le nuove concezioni scientifico-filosofiche maturate nel tempo (la vita come inquietudine e desiderio nel Romanticismo, la contestazione dell'hegelismo, la sinistra hegeliana ed il marxismo, lo sviluppo delle scienze e l'affermazione del positivismo, la reazione al positivismo, lo spiritualismo ed il neoidealismo, la rivoluzione psicanalitica e l'esistenzialismo) tese a sottolineare una diversa percezione della realtà sorta dal vanificarsi dei riferimenti tradizionali e comprovante il disagio esistenziale. Sono risultati irrinunciabili perciò, testi argomentativi, letture e commenti critici.

COMPETENZE:

- saper collocare teorie e sistemi filosofici in relazione alle situazioni storiche culturali;
- saper utilizzare in modo appropriato il lessico filosofico;
- saper cogliere le relazioni tra la filosofia le altre scienze umane e le discipline d'indirizzo.

Le competenze, intese come comportamenti che evidenziano l'acquisizione di un sistema di regole linguistiche, matematiche, scientifiche, tecniche e funzionali si sono esteriorizzate ed evidenziate nella ricerca dei contenuti essenziali dei vari nuclei tematici programmati attraverso una conoscenza mirata dello sviluppo storico sociale dei movimenti dei secoli XIX e XX, in modo da consentire l'appropriarsi da parte dei discenti di un linguaggio specifico a supporto di una capacità di analisi-sintesi e rielaborazione quanto mai mirata alla comprensione e revisione costruttiva e talora critica

delle principali tematiche filosofiche nelle quali gli allievi hanno raggiunto un livello talvolta più che sufficiente e a volte più che buono. L'utilizzazione delle competenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi concetti si è rivelata discreta nell'applicazione concreta di una o più conoscenze teoriche a livello individuale.

ABILITA':

- dimostrare una capacità autonoma di approfondimento di un tema o di un concetto;
- operare collegamenti fra i contenuti della filosofia, le scienze umane, sociali ed artistiche nell'ambito di una interdisciplinarietà di indirizzo;
- conseguire una adeguata sensibilità nell'affrontare tematiche di rilievo in ambito filosofico;
- sviluppo del senso critico, capacità di valutare ed auto valutarsi.

Le capacità, invece, che esprimono l'abilità, l'idoneità a fare, ad agire, a comportarsi in un dato modo si sono rivelate discretamente coerenti con l'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso. Il saper essere, nel senso del saper organizzare le competenze in situazioni interattive, si è palesato in una utilizzazione significativa e talora responsabile di logicità di argomentazione filosofica e quasi coerenza di linguaggi specifici concernenti il rapporto pluridisciplinare generale, nel rispetto di una mentalità aperta e critica ai problemi filosofici affrontati in prospettiva tematica ed in secondo luogo storica che ha indotto ad interrogarsi sulle problematiche di vita ed a cogliere, sintetizzare e razionalizzare le cause del "sentire filosofico".

METODOLOGIA

Per quanto concerne la metodologia adottata, la stessa, si è adeguata alla strategia curricolare e si è estrinsecata talora attraverso uno sviluppo d'insegnamento e apprendimento modulare, talvolta seguendo una motivazione di tipo sequenziale quale risulta essere indotta dai programmi ministeriali. Nel tentativo di promuovere la cultura della progettazione e della programmazione si è approfondito il concreto rapporto docente-alunni con gli aspetti relativi alla interazione di classe, tramite lezioni cattedratiche, azioni di stimolo, colloqui maieutici, ricerche guidate intersecando tutto ciò, di volta in volta, con attività di rinforzo e recupero esplesate all'interno del normale orario di lezione mattutina onde migliorare la preparazione individuale degli allievi in modo da palesare le conoscenze generali e specifiche, le competenze in quanto possesso di abilità, anche di carattere applicativo e le capacità logiche e critiche acquisite.

MATERIALI DIDATTICI

In ordine agli obiettivi tematici proposti, sono stati indicati testi funzionali di volta in volta rispondenti ai prerequisiti richiesti. Si è utilizzato il manuale in adozione: "La comunicazione filosofica" di Domenico Massaro vol. III A e B edizioni Paravia, integrato e supportato ad uopo con approfondimenti tratti da:

- Ladislao Mittner, "Storia della letteratura tedesca" vol. III tomo II ed. Einaudi, "Dal Pietismo al Romanticismo"
- "Immagine dell'uomo" filosofia, scienza di L. Geymonat, vol.III" ed. Garzanti
- "Filosofia, filosofie contemporanee" Tomo 5 M. De Bartolomeo/V. Magni ATLAS
- "Storia della filosofia" di N. Abbagnano vol. III ed. U.T.E.T
- "Filosofia e Critica" di Alfredo Dolci vol. III ed. Trevisini
- "Filosofia" Corso diretto da S. Veca vol.III ed. Bompiani
- "Le ragioni della filosofia" vol.III ed. Le Monnier
- "Filosofia: dialogo e cittadinanza" vol. III Ruffaldi-Carelli Nicola Terravecchia ed. Loescher

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Per quanto concerne la valutazione si sono condotte prove orali (le così dette interrogazioni, individuali o di piccoli gruppi programmati o meno) predisposte per verificare il più correttamente possibile le conoscenze, competenze, capacità dei singoli allievi e verifiche scritte per le tipologie di esame quantificate non solo tramite il voto ma palesate anche con un giudizio verbale tendente ad apprezzare in maniera complessiva ed esaustiva l'evoluzione dell'apprendimento personale e facendo notare, laddove se ne ravvisasse la necessità, il recupero da attivare per eventuali carenze riscontrate in modo da stimolare negli alunni una crescita culturale e metodologica-didattica

<p>La terza metamorfosi: il fanciullo, ossia l'uomo nuovo e il superamento del nichilismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - S. Freud: La rivoluzione psicanalitica Sogni, lapsus e atti mancanti: la via d'accesso all'inconscio La struttura della psiche umana e la nevrosi L'origine della società e della morale - H. Bergson; la reazione al positivismo e la vita dello spirito L'analisi del concetto di tempo Lo slancio vitale e l'evoluzione creatrice La morale e la religione - B. Croce e lo storicismo assoluto L'articolazione della vita dello spirito La dialettica dei distinti L'autonomia dell'arte. L'identità di intuizione ed espressione - G. Gentile L'attualismo L'autoctisi Lo stato etico - G. Dewey e lo strumentalismo Il valore "pratico" della conoscenza La complessa nozione di "esperienza" La visione democratica della scuola e della società - J. P. Sartre: esistenzialismo, umanismo, marxismo L'esistenza come libertà L'analisi della coscienza La tragicità della condizione umana <p>Testo: "La comunicazione filosofica" di Domenico Massaro. Vol. III° A e B</p>	
---	--

Data
Rovigo, li 5 maggio 2017

Docente
Tiziana Antonello

DISCIPLINA: STORIA

Prof.ssa G. MICHELINI

La classe ha partecipato con interesse, impegno e partecipazione alle lezioni proposte. La relazione didattico-educativa è stata caratterizzata da una costante disponibilità e apertura alle proposte metodologiche della docente pur a fronte delle diverse attitudini personali alla disciplina. L'impegno nello studio ha consentito, per alcuni studenti, il raggiungimento degli obiettivi minimi mentre per altri il raggiungimento di un discreto e, in qualche caso, buon livello di profitto. Si ricorda che il programma è stato trattato disponendo di due ore settimanali e che non vi è stata continuità didattica, nel corso dei cinque anni, per l'insegnamento di questa disciplina. In termini di conoscenze, abilità e competenze gli alunni dimostrano, seppure con livelli

differenziati, di:

CONOSCENZE

- Conoscere il quadro essenziale degli eventi storici compresi nell'arco di tempo che va dagli ultimi decenni dell'Ottocento alla fine degli anni quaranta del Novecento, ordinandoli in sequenze temporali coerenti e nei rispettivi contesti spaziali.
- Conoscere i nessi causali essenziali.

ABILITA'

Coordinare i fatti e le interpretazioni in un'esposizione coerente anche in forma scritta.

COMPETENZE

Valutare i fenomeni politico-sociali in una prospettiva storica.

Individuare le interazioni tra soggetti singoli e collettivi, cogliendo, di volta in volta, gli interessi in campo, le determinazioni politico-istituzionali, gli aspetti sociali e culturali.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

CONTENUTI	Mese	Ore
Unità 1. (Lezione introduttiva di ripasso) Le trasformazioni del sistema politico in Europa (1870-1910): le principali dinamiche economiche e politiche.	Settembre	4
Unità 2. (Trattato in modo sintetico). L'Italia giolittiana.	Ottobre	2
Unità 3. La crisi dell'equilibrio e la prima guerra mondiale: le ragioni del conflitto, cultura e politica del nazionalismo, l'inizio delle operazioni militari, l'intervento italiano.	Novembre	5
Unità 4 Dinamica ed esiti del conflitto: lo stallo del 1915-16, dalla guerra europea alla guerra mondiale, la fine della Grande guerra, i trattati di pace, il nuovo equilibrio internazionale.	Novembre - Dicembre	4
Unità 5. La rivoluzione russa: l'impero zarista, la caduta degli zar, la rivoluzione d'ottobre. La costruzione dell'Unione Sovietica: il periodo del "comunismo di guerra". La nascita dell'Urss. Gli inizi dell'egemonia di Stalin.	Dicembre	3
Unità 6. Il biennio rosso e la crisi dell'Europa alla ricerca di nuovi assetti. La Germania di Weimar.	Dicembre- Gennaio	3
Unità 7. Il caso italiano dallo stato liberale al fascismo(1919-1928): difficoltà economiche nel primo dopoguerra, il biennio rosso in Italia, l'avvento del fascismo, il delitto Matteotti e la costruzione del regime.	Gennaio - Febbraio	9
Unità 8. La grande crisi e il New Deal: le cause, gli effetti. Roosevelt e il New Deal. Keynesismo e fordismo.	Febbraio	3
Unità 9. L'Italia fascista: la fascistizzazione della società, il dirigismo economico, la politica estera del fascismo.	Marzo	1
Unità 10. La Germania nazista: la crisi economica tedesca e la disgregazione della Repubblica di Weimar, l'ascesa al potere del partito nazista. Il consolidamento dello stato totalitario. La persecuzione e lo sterminio degli ebrei.	Marzo	3
Unità 11. Lo stalinismo.	Aprile	1
Unità 12. L'Europa democratica: i Fronti popolari, la guerra civile	Aprile	1

spagnola.		
Unità 13. La seconda guerra mondiale: verso il conflitto, il dominio nazifascista sull'Europa. La mondializzazione del conflitto, la controffensiva degli alleati nel 1943, la caduta del fascismo in Italia e il governo Badoglio, l'8 settembre del '43 e la lotta partigiana in Italia. La sconfitta della Germania e del Giappone: gli accordi di Jalta, la fine della guerra e il disastro atomico.	Aprile- Maggio	4
Unità 14. L'Italia repubblicana: la nascita della nuova Repubblica dalla liberazione al referendum istituzionale, la Costituzione della repubblica italiana, il trattato di pace e la rottura dell'unità antifascista, la ricostruzione, le elezioni del 1948.	Maggio	2

Cittadinanza e costituzione

Le forme di Stato realizzatesi nel Novecento: lo stato liberale, lo stato democratico, lo stato totalitario.

Le voci liberalismo e democrazia, nazione e nazionalismo, socialismo e comunismo, totalitarismo, fascismo e nazismo.

METODOLOGIE

Lezioni frontale interattiva.

Analisi, sintesi e ripasso degli argomenti svolti.

Gli argomenti sono stati abitualmente presentati con lezioni frontali aperte alle questioni poste dagli studenti e tese a sollecitare l'intervento e il dialogo.

Si è posta particolare cura nell'indirizzare gli studenti all'analisi degli eventi storici, per stimolare la riflessione e il confronto critico in ambito storico.

MATERIALI DIDATTICI

Manuale in adozione: F. Bertini, *La lezione della storia. Dal Novecento a oggi*, Mursia, 2015.

Alcune lezioni frontali sono state proposte con la visione dei seguenti dvd inerenti i contenuti della programmazione:

- 1900: inizia il secolo, videolezione di E. Gentile.
- Il delitto Matteotti, regia di Florestano Vancini, 1973.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

-interrogazioni orali individuali

-prove scritte strutturate e/o a trattazione sintetica sul modello della terza prova dell'Esame di stato finalizzate a verificare prevalentemente le abilità logico-espositive

-discussioni guidate.

Data

Rovigo, lì 5 maggio 2017.

Docente

Giulia Michelini

DISCIPLINA: RELIGIONE

Prof.ssa G. DALL'AGLIO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe si presenta positiva sia nell'interesse, sia nella partecipazione, sia nel conseguimento dei risultati di profitto. Il clima della classe è stato positivo e di generale collaborazione. Le alunne hanno dimostrato buoni interessi culturali, esistenziali e religiosi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Gli alunni:

- riconoscono il valore etico della vita umana, la libertà di coscienza e la responsabilità verso se stessi e gli altri; si aprono alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale.
- Studiano la questione su Dio e il rapporto fede-ragione a partire dalla storia del pensiero filosofico e dal progresso scientifico-tecnologico.
- Verificano il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento alle nuove correnti di pensiero, nuove filosofie e teorie sociologiche.
- Affrontano brani biblici con le conoscenze e le metodologie dello studio storico-critico per comprendere l'ambiente, il linguaggio, le situazioni di vita e gli eventi relativamente al ruolo della donna nell'A.T. e nel N.T.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

CONTENUTI	Mese	Ore
La legalità e le esigenze dei giovani: analisi di brani biblici. Deuteronomio, Isaia, Salmi, lettere Apostoliche.	Settembre	3
Ricerche di gruppo e individuali: musica, giornalismo, letteratura, giuridico, teologico.	Ottobre	4
Esposizione dei lavori, valutazioni.	Novembre	4
Esposizione dei lavori, valutazioni.	Dicembre	3
“La scuola incontra il carcere”, progetto Attivamente. Preparazione e studio dalla dispensa. Proiezione di video.	Gennaio	4
Analisi dell'incontro svolto con gli ex-carcerati. Inizio lezioni in presenza su “La donna nella Bibbia e nell'arte”.	Febbraio	3
Lezioni su “la Donna nella Bibbia e nell'arte”. Commento della conferenza tenutasi il 25 marzo. Inizio proiezione del film “God's not dead”.	Marzo	3
Analisi del film e delle tematiche derivanti: l'ateismo, l'indifferenza religiosa, le nuove religiosità. Le confutazioni sul piano ontologico, scientifico e della teodicea.	Aprile	2
“Religioni, culture e società”. L'identità religiosa strutturale e socio-culturale, credere senza appartenere, il mito e la narrazione. Le religioni orientali, l'ebraismo, il cristianesimo, l'islamismo. I fenomeni del sincretismo.	Maggio	5
Ripasso.	Giugno	1

METODOLOGIE:

Sono state svolte lezioni frontali, lezioni dialogate, lezioni con strumenti multimediali e lavori di ricerca di gruppo e individuali.

MATERIALI DIDATTICI:

materiale portato dall'insegnante, documenti specifici, brani dalla Bibbia, pagine del testo.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Prove orali e scritte, con domande aperte.

Data
Rovigo, lì 5 maggio 2017

Docente
Giuseppina Dall'Aglio

DISCIPLINA: MATEMATICA

Prof.ssa R. FARALDO

Svolgimento del programma e coordinamento interdisciplinare – azioni didattiche seguite e competenze raggiunte:

Lo svolgimento del programma ha subito tappe di arresto dovute alle numerose iniziative didattiche offerte dal POF a cui gli alunni hanno partecipato. Ciononostante la programmazione è stata svolta quasi per intero.

Le competenze raggiunte si possono sintetizzare come segue, gli alunni:

Comprendono e sanno applicare nelle varie situazioni i contenuti e le tecniche procedurali appresi; sanno giustificare le scelte di strategia risolutiva e operare in termini di economia dei processi e della realizzazione finale.

Acquisiscono ed interpretano dati ed informazioni e ne sanno fare una selezione opportuna ai fini delle consegne. Sanno individuare e rappresentarle relazioni implicate e stabilire collegamenti tra situazioni note e proiettarle in quelle non note con flessibilità strategica.

La progettazione didattico-educativa del Consiglio di Classe ha previsto la realizzazione di una Unità di Apprendimento il cui nucleo tematico: “I Viaggiatori” ha coinvolto quasi tutte le discipline del Consiglio di Classe. Il nucleo tematico è stato esplicitato in diversi aspetti e per la Matematica e la Fisica, si sono sviluppati i seguenti argomenti:

Disciplina: Matematica, intorno al concetto di infinito

Elementi di analisi matematica: le funzioni e le loro proprietà.
Limite di una funzione. I limiti notevoli. Operazioni con i limiti
Le forme indeterminate

Il concetto di continuità di una funzione. Le funzioni continue
I punti di discontinuità
La derivabilità: la derivata di una funzione
La continuità e la derivabilità.
Interpretazione geometrica della derivata.

Disciplina: Fisica, intorno al concetto di distanza e posizione relativa nello spazio

Onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico e i colori.
Lo spettro del corpo nero, la Legge di Planck.
Le distanze nello spazio.
“Effetto Doppler”.

Il coordinamento con le diverse discipline ha permesso agli studenti di realizzare un'esperienza didattica con la possibilità di sperimentare l'integrazione di saperi. Questo ha costituito, per gli studenti, un'ottima palestra di allenamento per la costruzione dei percorsi disciplinari a carattere trasversale in vista dell'Esame di Stato. La progettazione didattica dell'UDA ha, inoltre, stimolato il

Consiglio di Classe a realizzare un corso di aggiornamento sulla Struttura dell'Unità di Apprendimento e la produzione di materiali didattici messi a disposizione dei Colleghi d'Istituto.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

Conoscenze esplicitate rispetto al testo in adozione: Matematica. Azzurro vol. 4 e 5, ed. Zanichelli	Mese	Ore
Recupero Matematica. Azzurro vol. 4 ed. Zanichelli Cap. 11 Equazioni e disequazioni goniometriche Cap. 12 La trigonometria I triangoli rettangoli I triangoli qualunque	Settembre -ottobre	
Matematica. Azzurro vol. 5 ed. Zanichelli: Analisi infinitesimale Cap. 17 Relazioni e funzioni Elementi di analisi matematica: Le funzioni e le loro proprietà. Esercizi associati di fine capitolo 17(pg. 1125-1130; 1133 -1140)	Ottobre- Novembre	
Cap. 18 Limiti Limite di una funzione. Teorema dell'unicità del limite, della permanenza e confronto tra limiti (con dimostrazione) Cap. 19 Operazioni con i limiti Le forme indeterminate Limiti notevoli (senza dimostrazione) Limite per x che tende a zero di $\sin x/x$ uguale a con dimostrazione. Funzioni infinite ed e infinitesime Esercizi associati di fine capitolo 18 (pg. 1279 -1282)7	Dicembre- Gennaio	
Cap. 19 La continuità di una funzione. Le funzioni continue I punti di discontinuità Esercizi associati di fine capitolo 19(pg. 1257-1267, 1277-1282; 1286- 1290);	Febbraio	

<p>Cap. 20 La derivabilità: la derivata di una funzione La continuità e la derivabilità Interpretazione geometrica della derivata. Calcolo delle derivate Derivata della funzione composta e inversa. Teoremi fondamentali del calcolo differenziale: Rolle e Lagrange (con dimostrazione); Cauchy (solo enunciato). Teorema di De L'Hospital, solo enunciato e applicazione Esercizi associati di fine capitolo 20(pg. 1348-1354; 1357; una scelta tra gli esercizi delle pg.1357- 1361; 1369; 1374</p>	<p>Febbraio- Marzo</p> <p>Aprile</p>	
<p>Cap. 21 Studio di funzione (abbozzo del grafico) Le funzioni crescenti e decrescenti I massimi e minimi relativi e assoluti Punti di non derivabilità Derivata seconda Studio della derivata seconda: concavità e convessità. Punti di flesso: tipologia diversa Differenziale. N.B. Si ricorda che lo studio di funzione è relativo solo a funzioni polinomiali e razionali fratte</p>	<p>Aprile- Maggio</p>	
	<p>Alla data del 5/05/17</p>	<p>Tot. 78h</p>

METODOLOGIE

I Criteri didattici seguiti per il c.a.s.:

- Consolidamento delle conoscenze specifiche
- Sviluppo dell'analisi, sintesi e della comunicazione adeguata
- Sviluppo di un efficace metodo di studio
- Sviluppo delle competenze specifiche

Criteri Metodologici seguiti nel c.a.s.

Coinvolgimento attivo degli studenti per accrescere l'interesse e la curiosità, la partecipazione costruttiva.

Trattazione teorica dei contenuti, accompagnata da numerosi esercizi, esempi e controesempi.

Impostazione didattica che renda possibile agganci e collegamenti trasversali là dove la programmazione del C. di C. lo permetta.

Inquadramento storico degli argomenti trattati per un recupero storico-epistemologico doveroso per la caratterizzazione del processo di astrazione.

Lo svolgimento del programma si è realizzato secondo le seguenti *Azioni Metodologiche Didattiche*:

- lezione frontale
- dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni
- esercizi applicativi guidati
- esercizi applicativi individuali
- individuazione dei nodi concettuali dell'argomento oggetto di studio e schematizzazione in mappe concettuali
- attività di Recupero (pause didattiche e corso pomeridiano) e attività di approfondimento.

MATERIALI DIDATTICI

Materiale di lavoro e strumenti

Testo in adozione

Matematica. Azzurro Vol. 4 e 5 M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi ed. Zanichelli

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

“Le fasi di verifica e valutazione dell’apprendimento sono state correlate, nei contenuti e nei metodi, a tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della matematica.

La valutazione ha riguardato tutte le tematiche e ha tenuto conto di tutti gli obiettivi evidenziati nel programma proposto”.

A tale fine le verifiche si sono articolate come segue:

- verifiche scritte, strutturate in modo articolato tra esercizi e problem solving e sotto forma di “test” con risposte giustificate.
- interrogazioni orali, volte a valutare la capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione dello studente nonché il monitoraggio della preparazione permanente.
- Per la Valutazione si sono adottati i seguenti tipi di valutazione:
- valutazione formativa; per individuare eventuali lacune nelle abilità e competenze dello studente.
- Valutazione sommativa; per accertare il possesso di determinate competenze.

COMPORAMENTO DEGLI ALUNNI

Nulla da segnalare sul comportamento degli alunni che hanno dimostrato autocontrollo e correttezza nei rapporti interpersonali. Hanno dimostrato altresì una comunicazione integrata che è andata sempre più migliorando nel tempo raggiungendo la configurazione di gruppo omogeneo e solidale.

OSSERVAZIONI SUL RAPPORTO CON LE FAMIGLIE:

il rapporto con le famiglie ha permesso un’agevole comunicazione e una proficua collaborazione.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE SULLE ATTREZZATURE SCOLASTICHE E SUSSIDI DIDATTICI

Nulla da segnalare

Data

Rovigo, li 5 maggio 2017

Docente

Faraldo Rossella

DISCIPLINA: FISICA

Prof.ssa R. FARALDO

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA’ E COMPETENZE

La Classe ha risposto alle sollecitazioni didattiche con interesse e partecipazione crescente durante il corrente anno scolastico.

Gli studenti hanno partecipato attivamente alle attività didattiche.

Il profilo di formazione raggiunto è descritto in termini di:

CONOSCENZE: gli studenti hanno acquisito le conoscenze previste dal percorso di formazione dimostrando interesse e curiosità.

Nell'arco del suddetto percorso gli studenti hanno dimostrato partecipazione all'attività didattica con vivo interesse e impegno raggiungendo un buon livello di consapevolezza riguardo alla propria formazione.

Gli studenti, in media hanno raggiunto un buon livello di conoscenza;

ABILITA': lo sviluppo delle abilità, il "saper fare" cioè l'apprendimento delle tecniche e delle procedure di applicazione delle conoscenze risulta conforme al percorso di formazione.

COMPETENZE: lo sviluppo delle competenze risulta consono al livello previsto per il corso di studi; gli alunni hanno aumentato la loro consapevolezza di fronte al ruolo della formazione scientifica nel contesto socio-culturale.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

CONTENUTI	Mese	Ore
Elettromagnetismo: Forze elettriche e campi elettrici. Cap. 19, vol. 3 Oggetti carichi e forza elettrica Conduttori ed isolanti Elettrizzazione per contatto, strofinio e induzione. La legge di Coulomb Il campo elettrico. Il campo elettrico all'interno di un conduttore Il teorema di Gauss Campi elettrici generati da distribuzioni simmetriche di cariche.	Settembre- Ottobre	
Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico. Cap. 20, vol. 3 Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico Le superfici equipotenziali e la loro relazione con il campo elettrico La circuitazione del campo elettrico Condensatori e dielettrici Applicazioni biomediche della differenza di potenziale elettrico	Ottobre	
Circuiti elettrici Forza elettromotrice e corrente elettrica Le leggi di Ohm La potenza elettrica Connessioni in serie e parallelo Circuiti con resistori in serie e parallelo La resistenza interna Le leggi di Kirchoff Condensatori in serie e parallelo I circuiti RC Carica e scarica di un condensatore.	Dicembre	
Campo magnetico. Cap. 22, vol. 3 Elementi di magnetostatica, rappresentazione con linee di forza. La forza di Lorentz)	Gennaio Febbraio	

Interazioni magnetiche e campi magnetici La Forza di Lorentz Il moto di una carica in un campo magnetico La forza magnetica su un filo percorso da corrente Campi magnetici prodotti da correnti Il teorema di Gauss per il campo magnetico Il teorema di Ampère I materiali magnetici	Marzo Aprile	
Induzione elettromagnetica Forza elettromagnetica indotta e correnti indotte La f.e.m. indotta in un conduttore in moto La legge dell'induzione di Faraday-Neumann La legge di Lenz	Aprile	
Distanze Astronomiche	Aprile	
Cenno introduttivo sulle onde elettromagnetiche. Onde elettromagnetiche come soluzioni delle equazioni di Maxwell. Lo spettro elettromagnetico L'energia trasportata da un'onda elettromagnetica Lo spettro elettromagnetico. Effetto Doppler. Cenni sul dualismo onda-corpuscolo Radiazione di corpo nero. Lo spettro di Planck	Aprile-Maggio Alla data del 5/05/2017	Tot. ore 32

METODOLOGIE

I *Criteri didattici* proposti per il c.a.s.:

- Consolidamento delle conoscenze specifiche
- Sviluppo dell'analisi, sintesi e della comunicazione adeguata
- Sviluppo di un efficace metodo di studio
- Sviluppo delle competenze specifiche

Criteri Metodologici proposti per il c.a.s:

coinvolgimento attivo degli studenti per accrescere l'interesse e la curiosità, la partecipazione costruttiva.

Trattazione teorica dei contenuti, accompagnata da numerosi esercizi, esempi e controesempi

Impostazione didattica che renda possibile agganci e collegamenti trasversali là dove la programmazione del C. di C. lo permetta.

Inquadramento storico degli argomenti trattati per un recupero storico-epistemologico doveroso per la caratterizzazione del processo di astrazione.

Lo svolgimento del programma si è realizzato secondo le seguenti *Azioni Metodologiche Didattiche*

- lezione frontale;
- dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni;
- esercizi applicativi guidati;
- esercizi applicativi individuali;
- individuazione dei nodi concettuali dell'argomento oggetto di studio e schematizzazione in mappe concettuali;
- attività di Recupero (sia pause didattiche) e attività di approfondimento;
- attività di laboratorio.

Si è utilizzato il materiale didattico interattivo.

Lezioni di laboratorio in lingua Inglese di Walter Lewin (sito: Open Course Ware del Massachusetts Institute of Technology) e Warren Goldstein (University of Hartford)

Documentario: la realtà elettromagnetica, "Le piante sensibili" (Discovery Channel)

MATERIALI DIDATTICI

- L'organizzazione della didattica segue la proposta degli autori del testo:
- J. D. Cutnell, K. W. Johnson Volume 3. Ed. Zanichelli
- Fisica. Elettromagnetismo e Fisica moderna (Ed. It. A cura di C. Romeni)
- Materiali didattici forniti dalla piattaforma Zanichelli online
- Laboratorio online Materiali didattici Zanichelli: gli esperimenti del prof. W. Lewin
- (MIT) in lingua originale (Inglese).

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

“Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della fisica.

La valutazione si è realizzata su tutte le tematiche e ha tenuto conto di tutti gli obiettivi evidenziati nel programma proposto”.

A tale fine le verifiche hanno seguito la seguente tipologia:

- verifiche scritte sotto forma di test con risposte giustificate
 - interrogazioni orali, volte a valutare la capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione dello studente nonché il monitoraggio della preparazione permanente.
- Per la valutazione si sono adottati i seguenti tipi di valutazione:
- valutazione formativa; per individuare eventuali lacune nelle abilità e competenze dello studente.
 - Valutazione sommativa; per accertare il possesso di determinate competenze.
 - Monitoraggio: inteso come l'indicazione qualitativa sul metodo di studio, sulla continuità dell'impegno e non ultimo sulla comprensione degli argomenti secondo la lezione corrente.

COMPORAMENTO DEGLI ALUNNI

- Nulla da segnalare sul comportamento degli alunni che hanno dimostrato autocontrollo e correttezza nei rapporti interpersonali. Hanno dimostrato altresì una comunicazione integrata che è andata sempre più migliorando nel tempo raggiungendo la configurazione di gruppo omogeneo e solidale.

OSSERVAZIONI SUL RAPPORTO CON LE FAMIGLIE:

- il rapporto con le famiglie ha permesso un'agevole comunicazione e una proficua collaborazione.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE SULLE ATTREZZATURE SCOLASTICHE E SUSSIDI DIDATTICI

Nulla da segnalare

Data
Rovigo, li 5 maggio 2017

Docente
Faraldo Rossella

UNITA' DI APPRENDIMENTO "I VIAGGIATORI"

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<i>Denominazione</i>	I VIAGGIATORI <i>Si cercherà di approfondire aspetti, a livello trasversale, inerenti alla dinamica di cambiamento orientata all'esplorazione di spazi e tempi verso l'interno e verso l'esterno della persona.</i>
<i>Compito - prodotto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Mostra di prodotti Artistici presso la galleria "La Pescheria" di Rovigo - Percorsi disciplinari per l'Esame di Stato - Unità Didattiche CLIL
<i>Finalità generali:</i>	<p><i>Finalità generali in riferimento alle Linee Guida Ministeriali</i></p> <p>Si richiama di seguito una sintesi di quanto inserito nella progettazione didattico-educativa del Consiglio di Classe relativamente al secondo biennio e ultimo anno di formazione. <i>"Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti"</i> (art. 4 comma 1).</p> <p>Quanto suddetto viene poi declinato in riferimento ai vari indirizzi di formazione.</p> <p>In vista dell'Esame di Stato, il Consiglio di Classe, nell'ottica dello sviluppo della "flessibilità", garante di una opportuna "adattività" dello studente ai vari contesti culturali, propone un'Unità di Apprendimento, focalizzata sul tema: "I VIAGGIATORI".</p> <p>Tema inteso a focalizzare l'attenzione su quelle <i>dinamiche di cambiamento, orientate ad esplorare spazi e tempi verso l'interno e verso l'esterno di noi.</i></p> <p>Dinamiche di cambiamento che vogliono far emergere in maniera naturale, in un contesto di cultura generale, la trasversalità dei <i>saperi</i> e la capacità d'impegnarsi con "flessibilità strategica" nella realizzazione di progetti e nei relativi approfondimenti culturali con un approccio sistemico ai domini di conoscenza.</p> <p>Nell'ottica della progettazione formativa, relativa all'ultimo anno di corso di formazione, si richiamano le competenze trasversali associate al fuoco dell'unità di apprendimento: I VIAGGIATORI</p> <p>Tema declinato nei possibili aspetti:</p> <p>Viaggiatori nello "Spazio esterno", l'Universo e le grandi distanze.</p> <p>Viaggiatori nello "Spazio a dimensione -Uomo", spazi abitabili e rappresentativi e tecnico-funzionali. Architettura degli spazi di transito.</p> <p>Architetture relative alle dinamiche di cambiamento della geometria dei volumi.</p> <p>Viaggiatori nello "Spazio interno" l'esplorazione alle piccole distanze</p> <p>Viaggiatori nello "Spazio interiore" : esplorazione del Sé (la percezione delle categorie fondamentali spazio e tempo e le dinamiche del cambiamento)</p> <p>Viaggiatori della Storia e Viaggiatori nella Storia.</p> <p>Evoluzione: il Viaggio delle specie. Evoluzione come la storia dell'aumento della complessità nell'Universo.</p> <p>Viaggiatori tra Paesi diversi e culture diverse: le dimensioni multiculturali</p> <p>Viaggiatori e Comunicazione: <i>viaggiare con l'informazione</i></p>

UNITA' DI APPRENDIMENTO

<p><i>Competenze mirate</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comuni • Professionali • Cittadinanza 	<p><i>Competenze comuni</i> Competenze linguistiche (linguaggio naturale, lingua straniera e micro lingue, tra queste, le specifiche dell'ambito artistico nella loro articolazione relative agli assi semantico-sintattico e pragmatico); competenze di progettazione (s'intende fare riferimento al rilevamento del grado di "adattività" e di "flessibilità strategica" nel realizzare la consegna. Tutto ciò riflette il grado di autonomia nella gestione dei saperi); competenze di realizzazione; competenze di comunicazione.</p> <p><i>Competenze professionali</i> In relazione al profilo d'indirizzo artistico, sviluppo delle abilità e competenze che permettano allo studente di affrontare <i>emergenze cognitive</i> in ambito artistico, maturando senso estetico e critico oltre ad una sicura capacità di esprimersi con tecniche artistiche e tecnologie applicate diversificate.</p> <p>Il Consiglio di Classe dedicherà particolare attenzione a favorire negli studenti l'incremento delle tendenze creative richiamandoli costantemente ad una prassi di realizzazione sistemica e organizzata delle attività e degli spazi dinamici a disposizione.</p> <p><i>Competenze di cittadinanza</i> In riferimento alla programmazione del Consiglio di Classe riportata nel Verbale della seduta del 3 novembre 2016, si evidenziano le seguenti competenze di cittadinanza: Aumentare la consapevolezza riguardante lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, definendo strategie di azione, verificando i risultati raggiunti e stimolando nel contempo un approccio sistemico nel processo di conoscenza. Essere consapevole dei propri diritti, doveri e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Stimolare l'acquisizione di un atteggiamento costruttivo di collaborazione e di solidarietà. Acquisire e interpretare criticamente le informazioni ricevute e in approccio sistemico organizzare la conoscenza in funzione della realizzazione di un progetto. Rielaborare e <i>restituire</i> in modo trasversale nei diversi ambiti attraverso i diversi strumenti comunicativi. Esprimersi con competenze sia in ambito produttivo del TL (testo linguistico), sia dell'AC (azione comunicativa orale) che delle modalità di comunicazione tipiche del VT (visual thinking). Affrontare situazioni problematiche (anche di emergenza cognitiva sia dal punto di vista culturale in senso stretto che sociale, ossia nell'ambito dell'interazione con gli altri). Migliorare il grado di adattività ai contesti socio-culturali.</p>
<p>Abilità</p> <p>Deve saper decidere autonomamente in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il codice linguistico (si intende in senso generalizzato comprensivo anche dei codici relativi al linguaggio artistico) opportuno per decodificare e codificare; - le microlingue opportune relative alle diverse contestualizzazioni dovute alla trasversalità dei contenuti; - la rappresentazione della conoscenze più esaustiva, descrivendo le fasi di esplorazione convergente, laterale e divergente sapendo usare le competenze organizzative e rappresentative relative alla poliinterpretabilità; - la scelta delle tecniche e procedure associate per manifestare, nelle prassi operative, le abilità adeguate per il trasferimento degli 'apprendimenti implicati; -il trasferimento degli 'apprendimenti' nei contesti culturali diversificati per comprendere proporre e sviluppare in funzione della consegna ed esprimersi nelle prassi adeguate; e infine, - alla produzione di coerenti atti comunicativi che dimostrino, nelle diverse modalità TL, VT e AC, la visione integrata dei saperi richiamata dalla consegna. 	<p>Conoscenze</p> <p>Lo studente deve saper individuare la "rilevanza" relativamente ai riferimenti culturali in senso specifico e trasversale (ciò si caratterizza nei termini del numero di implicazioni contestuali e della quantità di elaborazioni dell'informazione - attraverso le deduzioni richieste- per derivare le informazioni specifiche relative alle situazioni in esame).</p> <p>Le conoscenze devono essere tese ad esprimere e ad attualizzare ciò che risulta essere "massimamente rilevante" e funzionale alla realizzazione della consegna;</p> <p>Le conoscenze possono comportare possibili "espansioni" del contesto, in tal senso, lo studente deve saper creare conseguentemente nuove possibilità di derivare ulteriori implicazioni contestuali foriere di uno sviluppo divergente-creativo. Ciò andrà a caratterizzare l'aspetto trasversale che emergerà come originalità della ri-elaborazione delle conoscenze.</p>
	<p>Per i contenuti specifici Vedi APPENDICE N. 1</p>

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<i>Utenti destinatari</i>	Coinvolge: Studenti della classe 5 E.
<i>Prerequisiti</i>	Il Consiglio di Classe propone l'UDA come momento culturale di formazione in cui gli studenti possano esprimersi secondo le conoscenze, abilità e competenze previste alla fine del corso di formazione. In tale ottica i prerequisiti faranno riferimento ai saperi acquisiti nell'intero ciclo di formazione.
<i>Fase di applicazione</i>	Le fasi di sviluppo e realizzazione faranno riferimento alle varie programmazioni disciplinari in allegato all'UDA (Doc. del 15 Maggio).
<i>Tempi</i>	Lo sviluppo dell'unità di apprendimento impegnerà l'intero anno scolastico.
<i>Esperienze attivate</i>	Vedi iniziative culturali proposte e riportate nel Verbale del Consiglio di Classe del 3 novembre 2016
<i>Metodologia</i>	Lezioni frontali Dinamiche d'interazione utente –sistema esperto Dinamiche di gruppo Didattica laboratoriale
<i>Risorse umane</i> • <i>Interne</i> • <i>Esterne</i>	Richiede la collaborazione: -dei Docenti del Consiglio di Classe eccetto la prof.ssa G.Michelini, Docente di Storia, che non collabora alla realizzazione dell'UDA; -del Museo "Peggy Guggenheim" per una parte dell'attività didattica nell'area Artistica finalizzata alla strutturazione di un modulo CLIL. Avanguardie: viaggio di libertà (con focalizzazione sul Surrealismo), Venezia 2016-17.
<i>Strumenti</i>	Tutti gli strumenti specifici che supportano l'area Artistica. Risorse digitali Strumenti specifici di cui alle programmazioni delle singole discipline.
<i>Valutazione</i>	La verifica finale delle competenze si concretizzerà nella realizzazione di "prodotti" artistici che riflettono le valenze tipiche dell'indirizzo di formazione. I prodotti finali saranno esposti nell'ambito di una mostra artistica aperta alla cittadinanza presso la galleria "La Pescheria" di Rovigo. Gli Indicatori di valutazione delle competenze d'indirizzo dovranno esprimere il profilo dello studente. L'alunno, in funzione della consegna, deve dimostrare: di aver acquisito conoscenze certe; lo sviluppo di abilità e competenze; la gestione e il controllo dei processi; lo sviluppo della "visione integrata"; lo sviluppo della capacità <i>adattativa</i> e della <i>flessibilità strategica</i> in relazione all'"Azione Comunicativa" (AC) (l'efficacia della azione comunicativa è una caratteristica di evidente peso nel caso del prodotto artistico. L'originalità associata al prodotto artistico, è un indicatore direttamente collegato allo sviluppo della dimensione diacronica e alla sua "visualizzazione" espressiva. In tal senso si intendono valutare le valenze trasversali attraverso la genesi del processo divergente e valutare l'efficacia ed economia dei processi in gioco (competenze relative all'AC efficace). Per la Valutazione e le modalità di verifica relative alle singole discipline si rimanda alle progettazioni didattico-educative specifiche. Nell'ambito del gruppo dei Docenti che hanno aderito all'UDA si è concordata una griglia di valutazione trasversale che si allega.

APPENDICE N. 1 - CONOSCENZE

Declinazione del tema relativamente ai contenuti delle varie discipline

Area Artistico- Espressiva

Disciplina: Laboratorio di Architettura e Ambiente prof. R. Pugiotto

Percorso Multidisciplinare – Unità di Apprendimento: “Viaggiatori”

Declinazione del tema del viaggio (inteso come percorso, sosta, e fascia di interscambio e di transito) nell’Architettura della fine dell’800, nel ‘900 e del nuovo secolo.

- Le stazioni ferroviarie in Italia nello sviluppo urbano della città di fine ottocento e nel ‘900;
- Le stazioni ferroviarie in Italia all’epoca dell’Alta Velocità;
- Le componenti architettoniche ed ingegneristiche nella progettazione delle stazioni ferroviarie- la tecnica del ferro e vetro e l’uso dei sistemi reticolari;
- La rete ferroviaria nazionale dall’unità d’Italia ai giorni nostri. La compatibilità e sostenibilità ambientale delle reti ferroviarie.
- La rete stradale nazionale dal dopoguerra ad oggi – la tecnica dei telai in cemento armato.
- Il viaggio nello spazio: dall’utopia alla concretezza – I vettori dalla seconda guerra mondiale alle prime spedizioni del secolo scorso;
- Le basi e le stazioni spaziali – strutture reticolari statiche e in volo.

Disciplina: Architettura, prof. E. Pavarin

Conoscere alcuni aspetti fondamentali relativi ai seguenti argomenti:

- la mobilità extraurbana e l’impatto ambientale;
- la politica ambientale europea;
- le opere a scala extraurbana e urbana; i ponti, modalità e caratteristiche costruttive;
- le caratteristiche ecologiche dei mezzi della mobilità urbana; le ferrovie metropolitane e le relative stazioni: caratteristiche funzionali e formali; esempi significativi;
- i sistemi di trasporto innovativi;
- le piste ciclabili;
- le opere di alcuni importanti progettisti che nella loro attività hanno affrontato la costruzione di strutture in funzione della mobilità.

Conoscere alcuni aspetti fondamentali relativi ai seguenti argomenti:

- la mobilità extraurbana e l’impatto ambientale;
- la politica ambientale europea;
- le opere a scala extraurbana e urbana; i ponti, modalità e caratteristiche costruttive;
- le caratteristiche ecologiche dei mezzi della mobilità urbana; le ferrovie metropolitane e le relative stazioni: caratteristiche funzionali e formali; esempi significativi;
- i sistemi di trasporto innovativi;
- le piste ciclabili;
- le opere di alcuni importanti progettisti che nella loro attività hanno affrontato la costruzione di strutture in funzione della mobilità.

Disciplina: Discipline Grafiche, prof. G. Cocozza

UDA: “I Viaggiatori” ,si è cercato di approfondire aspetti a livello trasversale inerenti alla dinamica di cambiamento orientata all’esplorazione di spazi e tempi verso l’interno e verso l’esterno della persona.

Si è cercato di far emergere in maniera naturale, in un contesto di cultura generale, la trasversalità degli apprendimenti e la capacità d’impegnarsi con flessibilità strategica nella realizzazione di progetti con i relativi approfondimenti culturali in un approccio sistemico alle conoscenze disciplinari.

Nell’ottica della progettazione formativa relativa all’ultimo anno di corso di formazione si sono richiamate le competenze trasversali associate al fuoco dell’unità di apprendimento.

I lavori si sono concretizzati nella realizzazione di “tavole illustrative artistiche” che riflettono le

valenze tipiche dell'indirizzo di grafica.

I prodotti finali sono stati esposti nell'ambito di una mostra artistica aperta alla cittadinanza presso il *Museo dei Grandi Fiumi a Rovigo*.

Disciplina: Laboratorio di Grafica, prof.M. Boso

Stampa ad acquaforte

L'immagine utile per la stampa ad acquaforte è scaturita da una ricerca storico-artistica inerente al tema interdisciplinare "IL VIAGGIATORE". Forme diverse di viaggio si susseguono nella storia; ogni tipo di viaggio rispecchia i problemi, i desideri, le paure degli uomini e dell'epoca in cui essi vivono. Con l'evolversi della società sono cambiate le tipologie di spostamento: si è passati dal nomadismo delle prime comunità, al viaggio di cultura delle popolazioni sedentarie, dal viaggio di piacere fino al viaggio virtuale dei nostri giorni. Gli allievi hanno scelto un "viaggiatore" e ne hanno fatto, di questo soggetto, una ricerca storica e/o artistica. Quindi, sono passati ad una ricerca di tipo grafico-coloristica per ben evidenziare le caratteristiche del personaggio (non necessariamente fisiche), e la tipologia di viaggio che aveva intrapreso fino ad arrivare ad una tipologia di segno grafico consono per la tecnica ad acquaforte. Hanno imparato, dapprima teoricamente e poi praticamente, la tecnica d'incisione ad acquaforte.

Commissa:

L'Associazione Culturale TEATROINSIEMESARZANO ha partecipato al Festival Biblico 2017 ed ha commissionato ai nostri alunni la realizzazione di tre locandine.

Lo spettacolo si è incentrato sulle tre cantiche della Divina Commedia di Dante Alighieri e si è svolto nel mese di maggio presso i giardini "Due Torri" di Rovigo.

L'iniziativa ha previsto dunque la realizzazione di tre locandine da parte degli allievi di quinta, che hanno pubblicizzato la rappresentazione. Le tre locandine, attraverso le loro immagini, dovevano richiamare l'ideale Viaggio di Dante nelle sue tre fasi: Inferno, Purgatorio, Paradiso.

Si è richiesto: ricerca storica inerente al tema, schizzi preliminari per la ricerca del visual e del lettering, ricerca per l'impaginazione, esecuzione del prototipo.

Tecniche: pastello su carta, acquerello su carta, tecniche miste, uso del computer.

Disciplina: Laboratorio della Figurazione, prof. O. Girardello

Il tema interdisciplinare de "I viaggiatori", nell'ambito della mia disciplina, ha preso come pretesto la rilettura del viaggio di Ulisse decontestualizzando le varie tappe del suo vagare. Il personaggio e il paesaggio si calano in un contesto dell'arte e della cultura contemporanea cercando di approfondirne gli aspetti a livello trasversale. Il cambiamento del tema avvia, così, l'esplorazione di spazi e tempi verso l'interno e verso l'esterno della persona. Un nomadismo dei saperi che si confrontano con la possibilità di utilizzare tecniche comunicative moderne facilitando la fase di progettazione. Ogni alunno ha scelto una tappa diversa del viaggio di Ulisse: Polifemo, la maga Circe, ecc.... Gli allievi hanno realizzato tavole illustrative grafiche/cromatiche calando la creatività in una lettura moderna delle varie tappe del tema. Il compito significativo e la qualità del lavoro sono stati considerati in relazione ad obiettivi da raggiungere e le consegne dei tempi da rispettare, e cioè: la realizzazione di tavole illustrative a colori da trasformare in elaborato grafico illustrativo multimediale. L'attività è stata completata con una relazione scritta della tappa realizzata commentando i contenuti e le finalità del messaggio illustrato. La collaborazione e lo scambio interdisciplinare sono stati basilari e gli alunni hanno dimostrato interesse e partecipazione nel raggiungere le conoscenze utili per lo sviluppo del progetto. Le competenze raggiunte sono specifiche all'indirizzo grafico/artistico nella progettazione e nella realizzazione della consegna. Gli alunni in elenco hanno scelto le tappe del "Viaggio di Ulisse" decontestualizzando e traducendo lo spazio e il tempo nella rappresentazione della tavola illustrativa.

Disciplina: Discipline Pittoriche e/o Plastiche Scultoree, prof.ssa S. Zerbinati

Presentazione del nucleo tematico: ogni opera d'Arte costruisce un paesaggio che è prima di tutto frequentato.

Il viaggio come evento individuale o collettivo, avventura fisica o mentale, è un fenomeno che attraversa l'intera storia della civiltà umana. Molteplici sono le forme attraverso cui si racconta l'esperienza del viaggio: memorie, lettere, itinerari, guide, trattati e innumerevoli sono gli interessi culturali e le motivazioni individuali che le stimolano.

L'elenco degli artisti che nel secolo scorso si sono spostati alla ricerca di nuovi stimoli creativi o per necessità, chi per curiosità, chi solo attraverso l'immaginazione, è sterminato:

Pablo Picasso

Vasily Kandinsky: viaggio interiore che non equivale a nessuna realtà. Paesaggi che suscitano reazioni ed emozioni. Il suo è uno spazio inventato dove emergono paesaggi interiori.

Piet Mondrian: emozioni e geografia, Arte e spazio, sono i luoghi stessi a dettare la parola e il segno, a tradursi in ritmo, pensiero, gesto, a diventare un criterio di stile e fonte di ispirazione. Osserva il mare, il cielo e le stelle, desidera indicare la loro funzione plastica mediante una molteplicità di elementi verticali e orizzontali.

Max Ernst: indaga una geografia labirintica e tortuosa dell'inconscio.

Paul Klee: i suoi paesaggi rivelano ciò che nessuno ha mai visto, rende visibile l'invisibile inoltrandosi nell'inconscio. Utilizza elementi organici, simboli e ideogrammi.

Frida Kahlo

Amedeo Modigliani: ritorno alle origini, affascinato dall'astrazione e apparente semplicità stilistica nell'Arte Etnica.

Van Vogh

March Chagal: viaggio è luogo dello spirito che affonda le sue radici nella tradizione russa ed ebraica.

Giorgio De Chirico: il viaggio alle origini e quindi ritorno al Classicismo.

Paul Gauguin: ritorno alle origini attraverso la fuga dall'Occidente; il ritorno all'innocenza, il rifiuto della società moderna e l'ideale dell'espressività istintiva e primordiale.

Edvard Munch

Salvador Dalí

Il viaggio dunque può essere una grande metafora della ricerca individuale o rappresentazione simbolica dell'esistenza.

Il Prodotto Artistico realizzato si è concretizzato in una installazione in filo di ferro e lamierini che ha previsto, nella sua realizzazione, la compartecipazione del gruppo Classe.

Il Prodotto Artistico ha implicato:

-Fase di ricerca

-Studio e progettazione

-Bozzetti

-Tavola progettuale

- La tecnica utilizzata: assemblaggio dei metalli

-Sviluppo tridimensionale con la tecnica dell'assemblaggio utilizzando filo di ferro e lamierini.

Disciplina: Storia dell'Arte, prof. D. Paggio

Dei seguenti contenuti sviluppati nel corso:

- Alle origini dell'Avanguardia: Il Viaggiatore Gauguin.

Visita alla Mostra di Palazzo Roverella (16/11/2016): I Nabis Gauguin e la pittura italiana d'avanguardia.

- I Viaggiatori italiani a Parigi centro dell'Avanguardia:

I Futuristi e i pittori della cosiddetta "Scuola di Parigi": Gino Rossi e Amedeo Modigliani.

- Un viaggiatore straniero in Italia porta l'Avanguardia: viaggio di libertà: la Collezione di Peggy Guggenheim a Venezia (da visitare nella primavera 2017).

- Viaggiatori della mente e dell'inconscio:

le opere dei Surrealisti della Collezione di Peggy Guggenheim a Venezia.

In relazione ai suddetti contenuti, conoscenze:

-del contesto storico-culturale entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte (avvenimenti, movimenti, correnti, tendenze culturali);

-dei temi, soggetti, generi della raffigurazione;

-degli elementi formali ed espressivi del linguaggio artistico;

-della terminologia disciplinare

Area Umanistica

Disciplina: Italiano, prof.ssa V. Vanzan

Contenuti relativi all'UDA: Viaggiatori

Dante, Divina Commedia, Paradiso: struttura, principi organizzativi, riflessioni religiose; riassunto dell'intera cantica; parafrasi, analisi e commento di canti scelti.

Disciplina: Inglese, prof.ssa M. Romano

Contenuti di riferimento: The Journey

"Many were the men whose cities he saw and whose mind he learned, aye, and many the woes he suffered in his heart upon the sea".

This is how *Odyssey*, one of the most famous works of the Western literature, begins. Homer's work has represented, and still represents the model of the travelling adventurous hero. Coming back to Ithaca, Ulysses sails on a sea, which hides dangers and perils, and brings about struggle and suffering. But for the hero any unforeseen event becomes the chance of a new meeting and a new world. Ulysses wants to know, to understand and to discover. The popularity of the Greek hero accounts for the development of the theme of the journey in literature and the appeal of travelling which characterizes every age.

In the Middle Ages Chaucer's *Canterbury Tales* deal with a particular kind of journey, the DEVOTIONAL PILGRIMAGE. The *Canterbury Tales* is set in spring and tells the story of thirty people, representatives of the society of the time, who are going on pilgrimage to Canterbury to the shrine of Thomas Becket. The point of departure, London, is very human and linked to worldly pleasures, while the destination, Canterbury, is holy. Canterbury is the symbol of the celestial city itself, the end of life, and the journey of the pilgrims becomes an allegory of the course of human life.

Travelling became a common experience in 18th- century society because of the expansion of trade and the rise of a new, more enterprising middle class. The Literature of the Age reflected the restlessness of the bourgeois man driven by his desire to improve his social standing and the conquer of new worlds. Daniel Defoe's hero, *Robinson Crusoe*, is the most typical representative of this tendency.

Gulliver's Travels is a parody of the travel writing, which was enjoying increasing popularity in that period of global expansion. Swift uses the descriptions of the voyages of ship's surgeon Gulliver to distant parts to criticize absurdities of life at home and express his contempt for the arrogance of both rulers and common men. This novel can be read in more than a way: as an Imaginary Travel story or as an anticipation of the modern trend known as Fantasy for the fantastic element it contains.

The Travel of the soul

The *Rime of the Ancient Mariner*, written by Coleridge, is a poem which contains many of the features traditionally associated with ballads, that is; the combination of dialogue and narration, the four-line stanza, the archaic language rich in alliteration, repetition, onomatopoeia and the theme of travel and wandering. But the presence of the moral at the end makes the *Rime* a Romantic Ballad. The Ancient mariner belongs to a series of legendary figures like the Wandering Jew, who, after committing a particularly hideous crime are condemned to wander for an undefined number of years to expiate and be redeemed.

Coleridge's poem is also the VOYAGE of the LIFE of the SOUL in its passage from sin through punishment, to redemption, so a process leading from spiritual death to rebirth. The success of the voyage begun with the favour of Nature, symbolizing the sympathy existing between man and Nature, is interrupted after the killing of the Albatross (the love bond that links man to nature, but also called a "Christian soul") The ship is becalmed and afflicted with drought and heat while nature becomes hostile and threatening. Only when the mariner can see some beauty even in the horrible sea- snakes that surround him, he can pray and be forgiven. The drought, which is the symbol of the sterility of his soul, is replaced by rain, an obvious symbol of fertility and rebirth. The process of death and regeneration comes to a conclusion and the ship can finally move homeward.

The poem is a description of the POETIC JOURNEY OF ROMANTICISM. The mariner is the poet, enchanted by a song that derives from guilt. This guilt is the actual origin of the poetry; it is the regret for a state of lost innocence caused by the Industrial Revolution, or an attempt to re-

discover it by telling a symbolic story of its loss. Poetry coincides with this sense of loss and at the same time, tries to fill it.

JOURNEY LIGHT

Turner was an English Romantic landscape painter, even if he is renowned for his oil paintings; he is one of the greatest masters of British watercolour landscape painting. He is commonly known as the painter of light. To Turner, light was the emanation of God's Spirit and this was why he focused the subject matter of his paintings concentrating on the play of light on water, the radiance on skies and fires. Although these paintings appear to be impressionistic, Turner was striving for expression of spirituality in the world. Turner travelled through Europe and was particularly inspired by his visits to Venice. Turner's visit to Venice resulted in some of his atmospheric watercolours. His limpid washes vividly capture the unique qualities of flickering and reflected light found in the city. Turner's paintings about Venice:



The Grand Canal, Venice - Oil on canvas



The Piazzetta, Venice – Watercolour and body colour with pen and ink and scraping on paper

MAN'S JOURNEY THROUGH LIFE

Ulysses

Ulysses is modelled on Homer's *Odyssey*, as the title implies. The twenty-four hours of Bloom's day correspond to the twenty-four books of the classical epic. The wanderings and tribulations of the epic hero, his adventures through different realms and seas and his final return home to his wife are used in *Ulysses* as a parallel to the events in the life of common men and women in modern Dublin. Joyce, however uses the epic model to stress the Lack of Heroism, of Ideals, of Love and Trust in the modern world: Bloom does not become any wiser for all his experiences; he finds a son (and Stephen Daedalus finds a father) but they are not really father and son and they meet, significantly, in a brothel; at the end of the day, they go home together but instead of a Penelope, who has been faithful to her absent husband for ten years, Molly, who has been unfaithful to her husband is waiting for them. The epic structure thus become a mirror in which to reflect the modern waste land. In a way, Joyce was being traditional, since even the classical times Ulysses' story had been taken to represent allegorically man's journey through life. The change operated by Joyce is from the universality of the ancient epic hero to the limitations and lack of heroism of the modern novel: if Ulysses is exalted by Homer as a man who has "seen many cities of men", Leopold Bloom only knows Dublin. Even within his hometown his life an expectations are turned upside down in contrast with his Homeric counterpart. Also Bloom and Molly's relationship is typical of the lack of passion and strong family ties of modern life. To convey the life of an individual in a single day, and in the absence of a dramatic plot, Joyce chose to give the minutest details of that day and specially the characters' process of thinking. The technical innovation here was the adoption of the stream-of-consciousness technique, a difficult prose style which does away with syntactical and grammatical connectives and juxtaposes disparate and apparently incongruous images, in an attempt to show the chaotic flow of thoughts in the human mind. To get this effect of complete "internal realism" Joyce wanted to abolish all punctuation. Some passages of *Ulysses* are distinguished by the uninterrupted a flow of thoughts as they first come to a person mind, before they are organized logically and syntactically.

Disciplina: Religione, prof. G. Dall'Aglio

Riconosce il valore etico della vita umana, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale.

Disciplina: Filosofia, prof.ssa T. Antonello

La ricchezza non rende felici però stimola molto bene la felicità tanto è vero che talvolta vengono pubblicate le classifiche dei 196 Paesi del mondo ordinati in base alla loro felicità e si scopre sempre che i più felici sono anche i più ricchi. Ognuna di queste classifiche ci riserva, però, una strana anomalia. Tra i tanti Stati ce n'è uno felice benché povero: il Bhutan, talmente felice che ha fatto della felicità il suo brand, la ragione per cui è portato ad esempio dal mondo intero. Il suo nome significa "terra del drago" ed è una nazione di appena 758 abitanti, situata tra il Tibet e l'India sulla catena dell'Himalaya. Vi si parlano due lingue (dzongkha ed inglese) e vi prevale il buddismo. Lo Stato ha un Pil pro capite di appena 2914 dollari e quindi si colloca al 116° posto tra tutti i paesi del Pianeta. Ma è riuscito ad entrare nella top ten degli Stati più felici al mondo mettendo in pratica in concreto il rispetto per l'ambiente e bilanciando la prosperità economica con la felicità profonda. Perciò non punta sul Pil bensì sul Fil, la felicità interna lorda calcolata in base alla qualità dell'aria, alla salute dei cittadini, all'istruzione, alla ricchezza dei rapporti sociali, all'intensità della vita interiore. Grazie all'equa distribuzione della ricchezza, nessuno vi muore di fame, non esistono mendicanti né criminalità, il 90% della popolazione ha accesso gratis alla sanità e all'istruzione pubblica, ma soprattutto grazie all'intensità e alla dolcezza dei rapporti sociali, il benessere spirituale sociale si accompagna all'esistenza frugale ma dignitosa. Così una nazione piccola, inerme e remota, povera con il suo esempio costringe tutti i popoli ricchi e potenti a ripensare il concetto di felicità e i modi per raggiungerla.

Aristotele: Aristotele provò ad elencare quelli che, a suo avviso erano gli ingredienti della felicità. "Possiamo definirla" egli scrisse "come la prosperità unita alla virtù; o come una vita indipendente; o come sicuro godimento del massimo piacere; o come una buona condizione di bene e di corpo, unita al potere di difendere i propri beni ed il proprio corpo e di farne uso. Che la felicità sia una o più di queste cose, tutti lo ammettono".

Da questa definizione consegue ch'essa è costituita dalle seguenti parti: "buona nascita, abbondanza di amici, buoni amici, ricchezza, buoni figli, abbondanza di figli, una buona vecchiaia ed una buona condizione fisica, cioè salute, bellezza, forza, alta statura, atleticità oltre a fama, onore, fortuna e virtù.

Epicuro: Epicuro postulò il principio secondo cui l'equilibrio e la temperanza danno luogo alla felicità "niente è sufficiente per chi il sufficiente è poco".

Kierkegaard: Nei suoi sforzi angosciosi per voler essere se stesso, l'io lavora per l'aspetto opposto non diventando in senso proprio un sé.

L'esistenza si rivela nel singolo come "qualcosa" di originale e irripetibile: soprattutto come "qualcosa" di irriducibile sia nei confronti della specie umana genericamente intesa, sia nei confronti del pensiero puro.

Schopenhauer: L'arte di essere felice", assecondare la propria personalità; pretendere poco; tenere a freno la fantasia; vivere a mezzavia tra presente e futuro; tenersi occupati; evitare il dolore; avere la salute del corpo.

Nietzsche: Nietzsche e la critica della felicità.

Nietzsche oppone il concetto di benessere a quello di felicità.

Benessere vuol dire "stare bene" grazie a circostanze favorevoli e alla buona fortuna. Tuttavia si tratta di una condizione effimera. La felicità invece è forza vitale, uno spirito che lotta contro qualunque ostacolo che limiti la libertà e l'affermazione di sé. Essere felici, allora, significa essere capaci di provare forza vitale attraverso il superamento delle avversità e la creazione di modelli di vita originale.

Russell: "La conquista della felicità" di Bertrand Russell (1930) attribuisce l'infelicità alla noia, alla fatica, all'invidia, al senso di colpa, alla mania di persecuzione, all'incapacità di interessarsi alle piccole cose, alla paura dell'opinione pubblica, mentre fa dipendere la felicità dalla gioia di vivere, dagli affetti, dalla famiglia, dal lavoro, dagli interessi interpersonali, dallo sferzo e dalla rassegnazione.

Sartre: La filosofia si accredita con l'esistenzialismo non più come un sapere sistematico ed astratto, ma come impegno del singolo nella ricerca del significato e della possibilità dell'esistenza, il modo cioè d'essere specifico dell'uomo. Per Jean Paul Sartre la libertà, in quanto assoluta, rifiuta ogni condizionamento, non esistendo più criteri di scelta, tutti i comportamenti si equivalgono: ciò che importa è che l'uomo abbia il coraggio di scegliere il "suo" comportamento qualunque esso sia. Ma, a ben vedere, il rifiuto cosciente della scelta o, addirittura, l'inerzia più assoluta è anch'esso un comportamento: e allora?

Area tecnico-Scientifica

Disciplina: Matematica, prof.ssa R. Faraldo

Intorno al concetto di infinito

Elementi di analisi matematica: le funzioni e le loro proprietà.

Limite di una funzione. I limiti notevoli. Operazioni con i limiti

Le forme indeterminate

Il concetto di continuità di una funzione. Le funzioni continue

I punti di discontinuità

La derivabilità: la derivata di una funzione

La continuità e la derivabilità.

Interpretazione geometrica della derivate prima di una funzione.

Disciplina: Fisica, prof.ssa R. Faraldo

Intorno al concetto di distanza e posizione relativa nello spazio

Onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico e i colori

Lo spettro del corpo nero, la Legge di Planck.

Struttura dello spazio-tempo, grandezze fondamentali della Relatività Ristretta.

Le distanze nello spazio.

"Effetto Doppler"

PRODOTTI che gli studenti hanno realizzato:

- 1 – Prodotti Artistici che verranno presentati in una Mostra al Museo dei “Grandi Fiumi”
 - Proposte Architettoniche
 - Proposte Grafiche (Locandine relative allo spettacolo di TEATROINSIEMESARZANO)
 - Proposte Pittoriche
 - Proposte Plastiche
- 2 – Percorsi in vista dell’Esame di Stato
- 3 – Unità didattiche CLIL collegate al Progetto “PEGGY GUGGENHEIM: Avanguardie: viaggio di libertà (con focalizzazione sul Surrealismo) , Venezia 2016-17”

MODULO CLIL ASSOCIATO ALL’UDA DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
Denominazione	PEGGY GUGGENHEIM: Avanguardie: viaggio di libertà (con focalizzazione sul surrealismo), Venezia 2016-17
Compito - prodotto	Presentazione di un’Opera d’Arte prevista dal percorso Artistico affrontato nell’ambito dei progetti didattici del Museo Guggenheim.
Competenze mirate	<p><i>Competenze comuni</i> Competenze linguistiche (lingua straniera e microlingue tra le specifiche dell’ambito artistico, nella loro articolazione, relative agli assi semantico, sintattico e pragmatico) Competenze di progettazione e realizzazione (ciò riflette il grado di autonomia nella gestione dei saperi per la costruzione della presentazione in lingua). Competenze di comunicazione.</p> <p><i>Competenze professionali</i> In relazione al profilo d’indirizzo Artistico: sviluppare abilità e competenze relative all’AC sapendo esprimere senso estetico e critico oltre che ad una sicura capacità di esprimersi e comunicare; acquisire e interpretare criticamente le informazioni ricevute e, in approccio sistemico, organizzare la conoscenza in funzione della realizzazione di un progetto.</p> <p><i>Competenze di cittadinanza</i> Rielaborare e restituire in modo trasversale nei diversi ambiti attraverso i diversi strumenti comunicativi. Esprimersi con competenze sia in ambito produttivo del TL (testo linguistico), sia dell’AC (azione comunicativa orale) sia delle modalità di comunicazione tipiche del VT (visual thinking).</p>
Abilità	Conoscenze
<p>Storia dell’Arte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper collegare l’opera d’arte al contesto storico culturale e territoriale; - saper cogliere nell’opera d’arte i legami tra tradizioni artistiche diverse, tra passato e cultura contemporanea; - saper creare i collegamenti e le analogie tra movimenti, artisti, opere; - saper utilizzare la terminologia disciplinare; - saper compiere l’analisi e la lettura complessiva dell’opera d’arte. 	<p>Storia dell’Arte:</p> <p>Dei seguenti contenuti sviluppati nel corso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Un viaggiatore straniero in Italia: L’arte dell’Avanguardia in Italia: la Collezione di Peggy Guggenheim a Venezia (da visitare nella primavera 2017). - Viaggiatori della mente e dell’inconscio: - le opere dei Surrealisti della Collezione di Peggy Guggenheim a Venezia. <p>Vedi Appendice N. 2</p>
Utenti destinatari	Studenti della Classe 5E Commissione per gli Esami di Stato
Prerequisiti	Il Consiglio di Classe propone il modulo CLIL come momento culturale di formazione in cui gli studenti possano esprimersi secondo le caratteristiche del profilo professionale di formazione Artistica. In tale ottica i prerequisiti faranno riferimento ai saperi acquisiti nell’intero ciclo di formazione. In particolare si farà riferimento ai Materiali Didattico forniti dal Museo Guggenheim.
Fase di applicazione	<ul style="list-style-type: none"> - Incontro di Preparazione prima della visita guidata. - Visita guidata in lingua Inglese alla Mostra - Dipinti surrealisti. - Approfondimenti in Storia dell’Arte e rielaborazione delle informazioni relative ai Materiali specifici forniti dal Museo. - Preparazione delle presentazioni in lingua Inglese da parte degli alunni.
Tempi	Vedere il calendario proposto dal Museo Guggenheim per ciò che riguarda le visita guidata e gli incontri mirati alla formazione specifica realizzata dagli operatori del Museo.
Esperienze attivate	Visita a mostre e attività dei Laboratori artistici.

<i>Metodologia</i>	Lezioni preparatorie dei docenti e visita alla Collezione.
<i>Risorse umane</i> • <i>Interne</i> • <i>Esterne</i>	Risorse umane interne: Docenti del Consiglio di Classe in particolare I referenti del Progetto, prof.ri.: Paggio Daniele e Romano Maria. Risorse umane esterne: operatori del Museo Guggenheim.
<i>Strumenti</i>	Materiali messi a disposizione dal Museo. Testi di riferimento. Risorse digitali.
<i>Valutazione</i>	In funzione delle varie attività si rimanda alla valutazione disciplinare.

INSERTO NELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO
MODULO CLIL: APPENDICE N. 2

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE
prof. D. PAGGIO.

VIAGGIATORI D'AVANGUARDIA, L'Avanguardia viaggio di libertà

Articolazione dei contenuti considerati:

- 1) Viaggiatori italiani d'avanguardia a Parigi nel primo novecento:
 - I futuristi italiani a Parigi: la pubblicazione del manifesto del Futurismo 1909);
 - 1910-14 De Chirico a Parigi e i primi quadri metafisici;
 - Modigliani e Gino Rossi a Parigi;
 - Analogie tra la "Scuola di Pont Aven" e la "Scuola di Burano" – Uscita didattica alla Mostra di Palazzo Roverella-Rovigo: "Gauguin i Nabis e la pittura italiana d'avanguardia" (16-11-2016) – Le mostre alternative alla Biennale di Cà Pesaro a Venezia.

- 2) Viaggiatori stranieri d'avanguardia in Italia: Peggy Guggenheim e la sua Collezione
 - 1948 il Palazzo veneziano di Cà Venier dei Leoni diventa abitazione e sede della Collezione di Peggy Guggenheim;
 - La diffusione dell'arte internazionale d'avanguardia in Italia attraverso la Collezione di Peggy;
 - Le opere surrealiste e di Pollock della Collezione;
 - Uscita didattica alla Mostra permanente della Collezione in lingua inglese (17-05-2017) – Modulo CLIL.

- 3) Un viaggiatore polesano d'avanguardia: la figura di Giuseppe Marchiori (1909-1982)
 - Giuseppe Marchiori e il suo tempo (pittore, critico e storico).
 - 1930 primo viaggio a Parigi.
 - I rapporti di G. Marchiori con Peggy Guggenheim e gli artisti veneziani d'avanguardia.
 - Il Fronte Nuovo delle Arti (l'attività di promozione culturale e artistica di G. Marchiori).
 - L'attività di storico di G. Marchiori: il testo "Arte e Artisti d'Avanguardia in Italia 1910-1950".

METODOLOGIA:

I vari argomenti disciplinari sono stati affrontati secondo metodologie diverse:

con lezioni frontali su tracce del libro testo in adozione con eventuale integrazione di appunti e saggi critici estratti da altri testi e forniti dalla docenza, con schemi di sintesi alla lavagna;

- attraverso l'approccio diretto all'opera d'arte tramite visite guidate e viaggio d'istruzione riguardanti siti e raccolte museali di località di particolare interesse artistico;
- tramite l'utilizzo di DVD riguardanti temi e argomenti disciplinari;

Per quanto attiene ai criteri di organizzazione del lavoro disciplinare, la narrazione delle vicende artistiche si è svolta attraverso inquadramenti storico-culturali generali e focalizzazioni particolari,

in relazione alla scelta degli artisti e delle tematiche ritenute più significative ed emblematiche per ciascun periodo storico.

Si è seguita, nello svolgimento del programma, la canonica periodizzazione temporale e geografica prevista dal manuale di Storia dell'Arte in adozione, tenendo presente l'opportuna integrazione con lo svolgimento dei programmi di discipline affini.

Nella presentazione degli argomenti di studio si è avuto come punto di riferimento il contesto storico e culturale nel quale le opere sono state realizzate. L'inquadramento generale dell'epoca è stato pertanto definito anche con contenuti derivanti da altre aree disciplinari. In tal modo si è potuto risalire all'ampio contesto in cui si forma l'opera d'arte (movimenti, correnti stilistiche, tendenze culturali).

Particolare attenzione è stata posta, nel percorso formativo disciplinare degli studenti, all'acquisizione dell'espressione linguistica e terminologica propria della materia.

STRUMENTI DI LAVORO

Testo in adozione:

- Testo in adozione: Cricco Di Teodoro – Itinerario nell'arte, Vol. 3 versione azzurra – Zanichelli – Bologna 2012;
- Utilizzo di DVD;
- Siti Internet, testi critici, fotocopie, appunti forniti dall'insegnante;
- Mostra. "I Nabis, Gauguin e la pittura italiana d'avanguardia" – Palazzo Roverella –Rovigo;
- Visita guidata alla Collezione Peggy Guggenheim– Venezia – Unità in modalità CLIL;
- Viaggio d'istruzione a Londra.

VERIFICHE E VALUTAZIONE:

Verifiche sommative:

- Verifiche orali;
- prove scritte (test, questionari, schede di analisi e lettura dell'opera d'arte, brevi componimenti) ;
- simulazioni terza prova.

Il Dipartimento disciplinare ha previsto, per gli indirizzi con tre ore settimanali, come quello artistico, minimo tre valutazioni a quadrimestre derivanti anche da prove miste: scritte e orali.

- Verifiche formative:

Interventi durante le lezioni e revisione di eventuali lavori di esercitazioni assegnate in classe per verificare l'impegno personale, la partecipazione, la correttezza dell'apprendimento e la sua progressione.

Data

Rovigo, li 5 maggio 2017

Docente

Paggio Daniele

Allegato C:

- ✚ Traccia relativa alla simulazione della seconda prova (**All. D**).

Liceo Statale "Celio-Roccati" Rovigo – indirizzo artistico sez. architettura
A.S. 2016-2017

Prof.: Enzo Pavarin e Roberto Pugiotta – Progettazione e Lab. Architettura e Ambiente
Classi 5°E-F

Simulazione seconda prova d'esame di stato
Discipline progettuali ind. Architettura e Ambiente

La giunta comunale di una piccola città, in accordo con l'amministrazione delle FF.S., al fine di incentivare il turismo locale e la mobilità dolce, ha approvato la nuova destinazione a servizi per le due ruote di un'area a precedente uso ferroviario di trasporto merci.

L'area, adiacente alla stazione ferroviaria e alla piazza, comprende un fabbricato a precedente uso deposito merci, avente pregevoli caratteristiche architettoniche con strutture portanti e pensiline in ferro del primo novecento.

La ciclostazione dovrà costituire un hub di servizi di: posteggio in sicurezza, riparazione, noleggio, turismo, piccolo ristoro e consulenza, tutti dedicati alla bicicletta; un luogo eterogeneo e partecipato per costruire una identità di mobilità sostenibile, un progetto di promozione alla mobilità ciclistica e dell'intermodalità bici –treno - bus.

Sono previsti i seguenti servizi:

a- parcheggio custodito per 500 biciclette

b- servizio di riparazione

c- servizi per il noleggio

d- piccolo bar – ristoro

e- saletta esposizioni/proiezioni/riunioni per il museo diffuso e per eventuali eventi

f- ufficio di promozione turistica

g- servizi igienici comuni ai vari servizi per il personale e separati per gli utenti

L'area d'intervento (vedi allegato A) misura circa 4.400 metri quadri, comprende al suo interno il vecchio deposito (vedi allegato B) che può essere utilizzato per un massimo del 50% e due alberi secolari che essendo parte significativa dell'ambiente circostante non possono essere espianati. Il volume edificabile non può superare i 3.200 metri cubi, l'altezza massima consentita ml 7.

Sono richiesti i seguenti elaborati:

1- schizzi ideativi

2- sviluppo del progetto con disegno della volumetria totale in pianta (planivolumetrico) e in assonometria con il contesto: viabilità di accesso, area esterna, eventuali parcheggi per gli addetti e i mezzi di servizio, ecc. in scala 1/200

3- piante, prospetti, sezioni della costruzione in scala adeguata (1/100 o 1/50)

4- eventuale prospettiva o assonometria ambientate, a scelta, da intendersi anche come viste tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni.

5- realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici (in base alle scelte individuali e alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica)

6- relazione illustrativa di progetto.

E' consentito l'uso del supporto informatico per la restituzione in scala del progetto definitivo.

E' consentito l'uso del manuale dell'architetto.

E' consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.

E' consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature informatiche e laboratoriali (esclusa internet), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

La commissione composta dai docenti d'indirizzo: Enzo Pavarin e Roberto Pugiotto

Data

Rovigo, li 28 aprile 2017

✚ Traccia relativa alla simulazione della prima prova.

Allegato D (a parte del Documento del 15 Maggio):

traccia della seconda prova di simulazione

prodotti realizzati dagli alunni in relazione all'Unità di Apprendimento

1 – Prodotti Artistici presentati alla Mostra al Museo dei “Grandi Fiumi”

[Proposte Architettoniche
Proposte Grafiche (Locandine relative allo spettacolo di TEATROINSIEMESARZANO)
Proposte Pittoriche
Proposte Plastiche]

- 2 – Percorsi in vista dell'Esame di Stato
- 3 – Unità didattiche CLIL collegate al progetto "Peggy Guggenheim"

Letto e approvato il presente Documento del 15 maggio della Classe quinta sez. E
Rovigo, li 5 maggio 2017

I Docenti del Consiglio di Classe:

Pugiotto Roberto _____
Pavarin Enzo _____
Cocozza Geremia _____
Giradello Ottavio _____
Zerbinati Stefania _____
Boso Mirella _____
Paggio Daniele _____
Gallo Monica _____
Vanzan Virginia _____
Romano Maria _____
Antonello Tiziana _____
Michelini Giulia _____
Faraldo Rossella _____
Dall'Aglio Giuseppina _____

Il Dirigente scolastico Prof.ssa Pastorelli Anna Maria 	La coordinatrice del Consiglio di classe Prof.ssa Bianco Maura
Le rappresentanti della classe ➤ ➤	

